

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca):
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Numero telefonico: **(++ 39) 02 55 19 49 70**
(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**
e-mail: **segreteria@socnumit.org**
e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 47

Gennaio 2005 anno 18°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

Orario segreteria	2
Assemblea Ordinaria 2005: 16 aprile	2
Calendario della biblioteca	2
Quota Sociale 2005	2
Soci	3
Consiglio 28.1.2005	3
Notizie	4
Due nuovi falsi (<i>M. Gionfini</i>)	9
Su un presunto errore di di Henri Cohen (<i>G. Pittini</i>)	11
La documentazione numismatica dalla recente indagine archeologica nella sede dell'Università Cattolica di Milano	14
Recensioni (<i>G. Girola</i>)	17
Attività delle Società estere	31
Pubblicazioni pervenute alla biblioteca	32

Comitato di Redazione:

Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Andrea Saccocci e Gian Angelo Sozzi

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2005

Il Consiglio della Società, tenuto conto della data della Pasqua e della possibilità di avere a disposizione il numero di quest'anno della RIN, ha deciso di convocare l'Assemblea per **sabato 16 aprile 2005**. Quest'anno durante l'Assemblea si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio.

In occasione dell'Assemblea la prof. Perassi ci parlerà di un tema di grande interesse.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

Nel corso dell'anno 2005 la Biblioteca della Società rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 26 Marzo
- 4 Giugno
- dal 9 luglio al 3 Settembre compreso
- 8 Ottobre in concomitanza a Vicenza Numismatica
- 10 Dicembre
- dal 24 dicembre al 7 Gennaio 2006 compreso.

QUOTA SOCIALE 2005

E' stato accluso alla presente circolare per quanti non avessero ancora provveduto, il bollettino per il pagamento della **quota 2005**; sollecitiamo anche quei soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2004 e 2003**.

ordinario € 60,00 sostenitore € 120,00 studente € 30,00

SOCI

I soci **Franco Saetti** e **Paolo Dardanelli** hanno deciso di diventare soci vitalizi. Salutiamo i nuovi soci: **Roberto Ganganelli** (Lama-PG), **Giovanni Benatti** (Mirandola-MO), **Lorenzo Dagostini** (Trieste), **Marco Vidale** (Caltisano-VI), **Romualdo Bertozzi** (Rimini), **Franco Blasi** (Trieste), **Giovanni Palmanella** (Genova), **Riccardo Conton** (Venezia) e **Matteo Caronni** (Seveso-Mi).
Comunichiamo la scomparsa dei soci: **Lino Rossi** (Milano), socio dal 1996, **Giuseppe Margini** (Mantova) socio dal 1986, **Antonio Ottavi** (Bologna), socio dal 1987.
Hanno rassegnato le dimissioni da socio: **Dante Gasparini** (Verona), il **Circolo "Castellani"** (Fano-PS) ed **Ernesto De Ferrari** (Bolzano).

CONSIGLIO

Il Consiglio direttivo della Società si è riunito presso la sede il giorno venerdì 28 gennaio.

Il Presidente ha brevemente illustrato le sue attività negli ultimi sei mesi, il bibliotecario ha aggiornato il resto del Consiglio sulle attività della Biblioteca sociale, mentre il segretario ha esposto e commentato la bozza di bilancio consuntivo e preventivo.

La discussione si è accesa sui costi delle due nuove pubblicazioni: i numeri 4 e 5 della collana. La pubblicazione di libri è in linea con le finalità statutarie della SNI, però, far uscire due libri in un anno è stato uno sforzo editoriale. Ogni futura pubblicazione sarà decisa in base alla disponibilità di bilancio.

Si è poi deciso la data dell'Assemblea (vedi a parte): la prof. Perassi si è offerta di tenere una conferenza in occasione della stessa. Sede dell'Assemblea potrebbe essere la Biblioteca Trivulziana, se sarà agibile.

Quest'anno non è stato possibile organizzare delle conferenze, come la stagione passata, data la non disponibilità della Biblioteca Trivulziana. Siamo stati contattati dalla dott.ssa Chiaravalle per organizzare in futuro, un ciclo di conferenze a cui potrebbe unirsi anche la Società Storica Lombarda e la stessa Biblioteca Trivulziana.

NOTIZIE

In occasione della **XIII edizione di "Vicenza Numismatica"** in programma dal 15 al 17 ottobre 2004, è stato istituito il "1° Premio Internazionale Vicenza Numismatica" ed il "1° Premio Internazionale Vicenza Palladio".

Si tratta di premi riservati alle zecche ed amministrazioni statali che hanno coniato nel 2004 la moneta più bella del mondo e la moneta con la più significativa rappresentazione architettonica .

Il nostro presidente è stato chiamato a far parte della commissione giudicatrice presieduta dal prof. Mario Traina e a cui fungeva da segretario il rag. Luigi Luscia del Circolo Numismatico Vicentino.

Infine la Città di Vicenza indetto un premio alla carriera è stato assegnato al prof. Guido Veroi.

Il premio "Vicenza Palladio" è stato vinto dalla zecca di Singapore per la novità tecnologica e il nuovo gusto monetale, mentre il premio "Vicenza numismatica" per la moneta più bella del mondo del 2004, è stato attribuito alla zecca portoghese per una serie di belle monete emesse per i campionati di calcio europei.

VICENZA NUMISMATICA 2004

Il Tredicesimo Salone della numismatica, medaglistica e cartamoneta si è svolto dal 15 al 17 ottobre 2004 presso la Fiera di Vicenza e costituisce un atteso e importante momento di incontro tra studiosi, collezionisti e commercianti di numismatica. La Società Numismatica Italiana era presente con il proprio stand, punto di incontro per i soci, presso il quale era stata allestita la mostra:

"I falsi medievali della collezione della Società Numismatica Italiana"

La collezione di falsi della Società è stata creata con i doni di varia entità da parte dei soci nel corso degli ultimi cinquant'anni. Lo scopo è, in alcuni casi, di togliere dal commercio falsi pericolosi e contemporaneamente creare presso la Società una mostra tipologica ad uso degli altri collezionisti e degli studiosi. Oggi essa conta oltre duemila pezzi tra monete, medaglie, stampi in lamina, conii, ecc.; pur nella oggettiva difficoltà di classificazione, si possono riconoscere falsi d'epoca e falsi commerciali, riconiazioni e fusioni dimostrative, souvenirs e imitazioni truffaldine.

Il materiale presentato era organizzato in tre nuclei:

Serie di monete realizzate da Carl Wilhelm Becker (28 giugno 1772 - 11 aprile 1830), noto falsario che fu attivo tra sette e ottocento. Realizzò una importante serie di imitazioni di monete antiche; fu abile incisore che preparò 506 conii per la pro-

duzione di 255 monete; scelse prevalentemente quali soggetti monete rare delle più belle emissioni greche e romane imperiali ma si dedicò anche alle monete medievali. Tra quest'ultime sono presentati significativi esempi di monete visigote e caroline.

Monete false medievali di Milano con esemplari sforzeschi in cui appare, con il Rinascimento, il ritratto del sovrano. Si tratta di monete molto ricercate dai collezionisti.

L'ultimo, e più numeroso, nucleo presentato comprende falsi delle monete più importanti di epoca moderna coniate dalle zecche degli stati regionali italiani tra il 1500 e l'unità d'Italia, integrato da una serie di esemplari del regno d'Italia e di stati esteri che rispecchiano l'ultima fase dell'utilizzo della moneta a valore reale prima dell'assoluto prevalere della moneta a corso legale (cartamoneta).

In occasione di Vicenza Numismatica 2004 sono state allestite altre numerose mostre tutte molto interessanti che andavano dalle medaglistica come *Medaglie barocche di Roma*, a cura del dott. Giancarlo Alteri con esemplari provenienti dal Medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana, alle monete come *Le zecche di Iglesias e di Cagliari dal 1288 al 1556* organizzata dall'Accademia Italiana di Studi Numismatici e a cura del dott. Enrico Piras e alla cartamoneta come *Amedeo Peter Giannini – Il più grande banchiere del mondo*, organizzata dalla Banca d'Italia a cura del prof Guido Crapanzano.

I saloni del piano superiore di Vicenza Numismatica 2004, frequentati da un buon numero di interessati collezionisti, vedevano la presenza di sessanta qualificati commercianti di monete, medaglie, cartamoneta, bibliografia e accessori numismatici.

Nella giornata di sabato 16 ottobre 2004 si è svolto il Seminario di studi organizzato dall'Accademia Italiana di Studi Numismatici dal titolo:

“Le radici cristiane dell'Europa: il contributo numismatico”.

L'argomento, di particolare attualità, ha visto succedersi gli interventi di numerosi studiosi. Ha introdotto e coordinato la giornata il dott. Ruotolo, Presidente dell'Accademia Italiana di Studi Numismatici. Hanno tenuto relazioni:

Emanuela Cocchi Ercolani, Università di Bologna, socia della SNI, *Da Impero Romano a Impero Cristiano. La simbologia delle monete.*

Dopo aver evidenziato tre condizioni di fondo:

l'impero augusteo inizia un periodo di pace con il controllo delle vie di comunicazione e la formazione di un mondo globalizzato attorno al Mediterraneo,

il culto era nel mondo greco-romano un fatto politico che realizzava l'identificazione tra società e polis collegata in epoca romana all'impero: una buona gestione del culto reca la *Pax Deorum*,

l'importanza delle immagini come strumento di trasmissione di idee, mezzo conoscitivo di persone, avvenimenti.

Illustra poi, con una bella serie di diapositive, le rappresentazioni religiose evidenziando il passaggio dai temi pagani a quelli cristiani.

Fiorenzo Catalli, Soprintendenza Archeologica di Roma, *Da Costantino a Teodosio, fede e simboli cristiani sulle monete*.

Mette a fuoco la posizione dell'imperatore Costantino caratterizzata dall'accettazione del cristianesimo con il punto di vista pagano: è sempre Pontefice Massimo. Passa poi a discutere dettagliatamente le monete sulle quali, prima timidamente e poi sempre più palesemente, appaiono i simboli cristiani sotto forma di monogramma e/o croci. Il periodo si chiude con la completa penetrazione del cristianesimo a livello imperiale quando Teodosio non assume più il Ponteficato Massimo e fu definitivamente rimossa la statua della Vittoria dall'aula del senato

Andrea Saccocci, Università di Udine, Consigliere della SNI, *Religione e Potere nell'Occidente Cristiano: la testimonianza delle monete (sec. VIII-XV)*.

Dall'iniziale miscuglio di simboli pagani e cristiani si passa all'ambito merovingio con segni e simboli cristiani e politici. Successivamente per i Longobardi San Michele diventa la rappresentazione del popolo. Carlo Magno assume la posizione di campione della cristianità e le monete rappresentano quasi sempre la croce: appartengono al mondo cristiano. L'evoluzione successiva porta a identificare la città civile con il santo protettore intermediario tra uomini e Dio. Assai interessante il confronto tra monete islamiche, con la diretta attribuzione a Dio, quelle bizantine, che rappresentano a volte Cristo ma in relazione alla sacralità del potere imperiale, e le monete occidentali che evitano di rappresentare la divinità ma introducono il santo come intermediario tra società e Dio.

L'ultima relazione è stata presentata dal presidente della SNI Ermanno Winsemann Falghera, *La nascita della Moneta dell'Ordine Teutonico tra devozione cristiana e vocazione assolutistica*.

Tratteggia inizialmente le vicissitudini dell'Ordine Teutonico nell'ambito degli altri ordini: templare, ospedaliero di San Giovanni (poi di Rodi e in fine di Malta) mettendo in evidenza le "crociate" dei cavalieri teutonici nei territori prussiani, lituani, lettoni abitati da popolazioni che furono le ultime a convertirsi al cristianesimo in epoca tardo medievale. Sono analizzati inoltre gli aspetti economici e giuridici che regolavano le emissioni e i cambi di moneta mettendo in evidenza le attente cure mostrate dall'Ordine Teutonico nel mantenimento del valore della moneta sia in ambito locale che nei confronti delle monete di valore internazionale come il denaro di Colonia.

Nel pomeriggio della medesima giornata sono stati presentati i volumi recentemente pubblicati dalla Società Numismatica Italiana:

Il prof. Fiorenzo Catalli ha presentato il volume *La moneta fusa nel mondo antico. Quale alternativa alla coniazione?* (F.M. Vanni -

S. Bussi edd.), Milano, S.N.I., 2004 (4° volume, Collana di Numismatica e Scienze Affini)

Il prof. Daniele Foraboschi ha presentato il volume *L'immaginario e il potere nell'iconografia monetale. Dossier di lavoro del Seminario di studi* (a cura di Lucia Travaini e Alessia Bolis), Milano, S.N.I., 2004 (5° volume, Collana di Numismatica e Scienze Affini)

Presso il **Museo Civico Archeologico di Bologna** sia è tenuta la Giornata di studio **"Giorgio Tabarroni numismatico e collezionista"** (24 novembre 2004).

"Figura esemplare di gentiluomo, studioso, collezionista e bibliofilo": sarebbe difficile trovare parole più indicate per ricordare Giorgio Tabarroni che seppe conciliare i suoi studi scientifici con la sua profonda cultura umanistica, coltivando nella sua vita tre grandi passioni: l'astronomia, la storia di Bologna e la numismatica.

Nato a Bologna nel 1921, si laureò in ingegneria nel 1948; dopo pochi anni divenne assistente all'Istituto bolognese di astronomia, dove si dedicò a ricerche sulla scienza e sugli strumenti antichi.

Dal 1967 ebbe la libera docenza in storia della scienza e numerosi incarichi presso le Università di Bologna e di Modena, divenendo titolare della cattedra delle innovazioni tecnologiche e poi di storia della scienza presso la Facoltà di Lettere di Bologna. Fu presidente dell'Istituto per la storia dell'Università di Bologna e del Consorzio del canale Reno, membro dell'Accademia bolognese delle scienze, decano della Società Numismatica Italiana, presidente dell'Accademia di studi filatelici e numismatici, per la quale si impegnò con generosità ed entusiasmo.

Autore di numerose pubblicazioni sulla storia della scienza e della tecnica, fu particolarmente apprezzato per i suoi scritti di numismatica proprio perché applicò allo studio delle monete le sue conoscenze più prettamente scientifiche, elaborando scritti acuti e originali, come quello che analizza le raffigurazioni dei globi celesti e terrestri sulle emissioni greche e romane. A ciò si aggiunga che, in qualità di collezionista, raccoglieva e cercava soprattutto le monete che erano oggetto delle sue ricerche e delle sue dissertazioni.

Giorgio Tabarroni, scomparso nel febbraio 2001, aveva espresso il desiderio di lasciare in dono al Museo Archeologico di Bologna parte della sua consistente e preziosa raccolta numismatica. La moglie dell'ingegnere, dottoressa Carla Stradelli, ha generosamente seguito le volontà del marito, donando la collezione Tabarroni al Museo Archeologico nel settembre 2003.

Particolarmente interessante per gli studi numismatici, la raccolta, formata da circa 5600 esemplari, comprende monete antiche greche, romane, bizantine e barbariche, oltre ad un consistente nucleo di esemplari emessi dalle zecche italiane in epoca medievale e moderna. La collezione è stata interamente inventariata e digitalizzata, entrando a far parte della banca dati informatizzata del Medagliere del Museo

Archeologico di Bologna, divenendo così immediatamente consultabile e disponibile al pubblico e agli studiosi.

La figura di Giorgio Tabarroni è stata ricordata da Cristiana Morigi Govi, Mario Traina, Paola Giovetti ed Emanuela Ercolani Cocchi mercoledì 24 novembre alle ore 16, presso il Museo Archeologico; per l'occasione è stata esposta, per la prima volta, una selezione di esemplari della sua raccolta numismatica.

Il prof. Tabarroni è stato ricordato dalla Società Numismatica Italiana con un necrologio apparso sulla RIN.

SCHEDA TECNICA SULLA COLLEZIONE GIORGIO TABARRONI

Composizione

La collezione è formata da circa 5600 monete di varie epoche così suddivise:

Monete greche 800 Monete romane 680 Monete bizantine e barbariche 75 Monete di zecche italiane 3620 Monete straniere 290 Tessere 100 Altro 50 Gioielli monetali 3
La raccolta è interessante soprattutto dal punto di vista scientifico per lo studio sulle monete suberate e sulla falsificazione. Particolarmente ricco è il nucleo delle monete di Casa Savoia.

Si è tenuto il colloquio Valori e disvalori simbolici delle monete nel medioevo presso l'Università degli Studi – Milano, lo scorso 2 febbraio; l'incontro era curato da Lucia Travaini e Grado Giovanni Merlo. Riportiamo l'elenco degli interventi:
Lucia Travaini *Introduzione*

Ermanno A. Arslan, *L'oro rifiutato: confini e dogane nell'alto medioevo*

Anna Pontani, *Il valore supremo del metallo: le statue e le monete in Pallada e Niceta Coniata*

Grado G. Merlo, *Francesco d'Assisi e il denaro*

Lucia Travaini, *Monete nelle tombe di cristiani: un rischio per l'anima?*

Valerio Moneta, *Santi sulle monete dell'Italia comunale: il valore dell'immagine*

Patrizia Mainoni, *L'oro e l'argento. Usi simbolici della moneta in area lombarda tra XIV e XV secolo*

Piero Morpurgo, *"...moneta macolata con la imagine del demonio"*

Durante la riunione a Monaco di Baviera, lo IAPN ha deciso, per contrastare gli sforzi costanti di criminalizzare importazione ed esportazioni legali ed ufficiali di monete di più di cento anni, di formare un nuovo sub-comitato denominato "International Trade Committee" sotto la presidenza di Arturo Russo. I membri del comitato cercheranno di trovare le vie per informare le autorità competenti in tutto il mondo degli effetti negativi di regolamenti "criminalizzanti", che di fatto rendono il trasferimento ufficiale di monete impossibile.

DUE NUOVI FALSI

Il socio Guido Zavattoni ha recentemente donato alla nostra società due monete false da aggiungere alla nostra raccolta, li descriviamo brevemente

Ludovico XII d'Orleans (1500-1512)

- grosso regale da sei soldi



diritto



rovescio

D) scudo di Francia coronato e affiancato da due gigli LUDOVICUS D G FRANCOR REX

R) s' Ambrogio seduto in cattedra MEDIOLANI DUX ET C

Falso coniato (Ø 25,5 gr. 3,1)

Rif. CNI 82

Il Crippa nella sua opera sulle monete di Milano dai Visconti agli Sforza (1986) ricorda l'esistenza di falsi d'epoca in mistura e rame sia conati che ottenuti per fusione, inoltre nel catalogo della collezione Verri (1998) elenca un falso al n.328

Marco Aurelio (161-180)

- denario



diritto



rovescio

D) testa laureata a ds. M ANTONINUS AVGVSTVS TR P XXIII (dic. 169 – dic. 170)

R) la salute a ds in atto di cibare il serpente che tiene nelle braccia COS III

Falso ottenuto per fusione (Ø 17,5 gr. 3,5) Rif. -RIC III/230/216 -Coh 139

Mario Gionfini

SU UN PRESUNTO ERRORE DI HENRI COHEN

Gli studi specifici sulla monetazione romana imperiale della metà del III secolo (in particolare: Gordiano III e Filippo) sono piuttosto scarsi, se paragonati a quelli sui primi due secoli o rispettivamente all'ultimo periodo, dalla Tetrarchia alla chiusura della zecca di Roma. Esistono prevalentemente ricerche a tema, ad es. sulla svalutazione, la quantità di circolante, l'apertura o chiusura di alcune zecche e la loro organizzazione (ad es. J.P.Callu,1969); oltre che, ovviamente, studi prettamente storici.

In questa relativa carenza di riferimenti numismatici risulta prezioso il compendio numismatico di R.A.G. Carson (Coins of the Roman Empire, Ed. Routledge, London 1990), circa 350 pagine, che spazia da Augusto alla fine dell'Impero di Occidente, e tratta fra l'altro di metallurgia, attività delle varie zecche, contromarche, tipi dei rovesci, sistemi monetari, concludendosi con una bibliografia ragionata.

La questione che viene qui affrontata riguarda in particolare un antoniniano di Filippo Padre; esso porta al diritto il busto radiato dell'imperatore a dx, con titolatura: IMP M IUL PHILIPPUS AUG;

al rovescio, la Equità stante a sin, con legenda: AEQUITAS AUG (H.Cohen, vol. V, p.95, n.9).

Il R.I.C. tuttavia (Vol. IV, parte III, p.71 della ristampa del 1968) al n. 27 riporta soltanto una moneta con legenda sul rovescio AEQUITAS AUGG, ed in nota: "C9 gives AEQUITAS AUG, in error". La moneta pesa fra 3,5 e 4,2 g ed è considerata comune da H.Cohen Occorre aggiungere che la legenda AUGG è effettivamente ignorata da questo autore.

Ora, entrambi i tipi esistono, come ho potuto personalmente verificare, essendo entrato in possesso delle due monete con normali acquisti (a prezzi assai contenuti) sul mercato numismatico.

L'esemplare corrispondente alla descrizione di Cohen (C9) pesa circa 3,8 g. (FIG. 1) e sembra presentare un titolo d'argento nella media rispetto agli antoniniani di Filippo. Quello corrispondente alla descrizione del RIC (p.71, n.27) pesa 3,5 g. circa e sembra presentare un titolo di Ag più basso.(FIG. 2).



Fig.1: D e R della moneta "Cohen 9

Fig.2: D e R della moneta "RIC n.27"

Per completare il quadro, è utile citare alcune emissioni molto simili, sulle quali esiste analoga discrepanza fra H.Cohen e R.I.C.:

A) C8: antoniniano di Filippo, recante al D il busto radiato dell'imperatore a sin, con la titolatura: IMP M IUL PHILIPPUS AUG; al R la Equità stante a sin, con legenda: AEQUITAS AUGG.

B) La moneta sopra riportata è ignorata da RIC, che (pag. 78 del IV vol., edizione 1968), al n. 82 riporta solo una legenda AUGG sul rovescio, ed in nota: "C8 has AUG on reverse, in error".

C) C12: antoniniano di Filippo, busto radiato ma titolatura: IMP PHILIPPUS AUG. Al rovescio: Equità stante a sin, legenda: AEQUITAS AUG.

D) Anche la moneta sopra descritta è assente nel R.I.C., che a pag. 75, n.57, riporta ancora una volta la legenda AUGG, ed in nota: "C 12 gives AUG on rev., in error".

Quanto ai repertori, cataloghi di collezioni e cataloghi d'asta:

- Di C9 non ho rilevato altri esemplari oltre a quello in mio possesso, ma la ricerca è stata abbastanza limitata.
- Di RIC 27 sono rilevabili molti esemplari: Asta Negrini 30.11.2000; Artemide 2.9.98 al n. 108; Ottolini n.3, primav.2002, n.35
- Di C8: TKALEC del 24.10.2003, n.374; J.Elsen del 14.12.01, n.521
- Su C12 e RIC 57 non ho ancora svolto adeguate ricerche.

Sul tema (AUG e AUGG), Carson ci fornisce alcune notizie interessanti. Nella prima emissione di Filippo, del 245 d.C., i rovesci riportano tutti il termine AUG (=augusti), cioè sono a nome del solo imperatore. La seconda emissione è successiva al 245, e qui la dizione è spesso, ma non sempre, AUGG (=augustorum), riferendosi quindi anche alla moglie Otacilla Severa e/o a Filippo figlio.

Si può immaginare che i tipi che al rovescio riportano AUG siano tutti da riferire alla emissione del 245 d.C., e quelli con AUGG alle successive. Ma si potrebbe anche pensare ad una differenziazione delle zecche, o addirittura delle officine.

Al di fuori di Roma, l'unica zecca che potrebbe aver coniato i diversi tipi della AEQUITAS è quella di Antiochia (Carson, op.cit.; Sear D.R., 1994; D.R.Walker, 1978).

Secondo Carson, delle 6 officine attive a Roma, pare che la 1a, 2a, 5a e 6a si occupassero dei tipi di Filippo Padre, la 4a di quelli di Otacilla e la 3a di quelli di Filippo Figlio.

Detto questo, quali ipotesi formulare circa la vistosa discrepanza fra Cohen e R.I.C.? L'ipotesi più banale, ma anche meno verosimile, è che H.Cohen sia entrato in contatto solo con esemplari del tipo AUG, che però dovrebbero essere "scomparsi" al momento della prima redazione del R.I.C. (per il IV volume, la prima edizione è del

1949), per essere sostituiti da esemplari tutti "AUGG", rinvenuti in nuovi ripostigli o collezioni.

Si può anche ipotizzare una qualche forma di errore in Cohen, legata anche alla minore importanza attribuita a questa monetazione rispetto al periodo "classico". Ad es., egli potrebbe aver osservato effettivamente un esemplare C8 (AUG), riportando poi la stessa legenda in C9 e C12 per un "effetto di trascinamento", associato anche a mancata verifica successiva.

Occorre anche ipotizzare che C8 e C9 siano monete non comuni o rare, se i compilatori del RIC, in un volume relativamente recente, non hanno avuto modo di riportarle.

Tutte queste spiegazioni mi paiono fortemente insoddisfacenti, e spero che qualche studioso del periodo riesca a meglio illuminare la questione.

Bibliografia citata:

Callu J.P., *La politique monétaire des empereurs romains de 238 à 311*, Paris, 1969.

Carson, R.A.G.: *Coins of the Roman Empire*, Routledge, London 1990.

Cohen H. *Description historique des monnaies impériales frappées sous l'empire romain*, 8 vol., Paris 1880-1892.

Roman Imperial Coinage (R.I.C.), Ed. H.Mattingly, E.A.Sydenham, C.H.Sutherland and R.A.G. Carson, Vol. IV, III Part, London 1949.

Sear D.R., *Roman Coins and their values*, Ed. Seaby, London 1994.

Walker D.R., *The Metrology of the Roman Silver Coinage*, Pt III, BAR suppl. series 40, 1978, 3.

G. Pittini

**LA DOCUMENTAZIONE NUMISMATICA
DALLA RECENTE INDAGINE
ARCHEOLOGICA NELLA SEDE
DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO**

Lo scavo

L'intervento di emergenza, svolto nel mese di settembre 2004 nel cortile San Girolamo dell'Università Cattolica, ha restituito un deposito stratigrafico integro per un'ampiezza di circa 50 mq., che si rivela interessante se valutato alla luce dei precedenti settori di scavo indagati nei cortili dell'Ateneo, a partire dalla metà degli anni Ottanta¹.

La sequenza emersa vede dapprima la presenza di una canale funzionale all'irrigamentazione delle acque e finalizzato allo sfruttamento agricolo dell'area. In seguito al suo riempimento, si impostano a Sud un'area acciottolata, affiancata a Nord da un percorso sterrato con direzione Est-Ovest caratterizzato da due canalette per lo scolo delle acque poste ai margini. Le successive fasi vedono dapprima l'ampliamento del percorso sterrato ed in seguito la stesura di uno strato di ghiaia, quindi la messa in opera di un vero e proprio percorso stradale *glareato*, con profilo a schiena d'asino e superficie composta da ciottoli e materiali ceramici ben allettati e disposti di piatto. E' stata altresì documentata una fase di manutenzione di questo percorso stradale, sulla quale insisteva direttamente un consistente strato di terreno scuro, probabilmente da riferire agli orti del monastero benedettino di S. Ambrogio². Quest'ultima attività ha intaccato in modo consistente il deposito archeologico, ed è probabilmente la causa della perdita della stratificazione più alta relativa all'età romana³, documentata nei precedenti settori di scavo⁴. In particolare il riferimento è al VII settore, nel quale era già emerso l'asse stradale rinvenuto nel cortile San Girolamo, ovvero quello più settentrionale dei tre rinvenuti nell'area dell'Università Cattolica e che caratterizzavano il suburbio occidentale di Milano.

Serena Strafella

¹ Lo scavo è stato diretto dall'Istituto di Archeologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, a cui va il nostro ringraziamento, ed è stato condotto, oltre che dalle scriventi, dalle dott.sse S. Guidetti ed E. Neri della Scuola di Specializzazione in Archeologia.

² M. SANNAZARO, *Dodici anni di scavo: un bilancio dei risultati tra storia e archeologia*, in *Dall'antichità al Medioevo. Ricerche archeologiche nei cortili dell'Università Cattolica*, Milano 2003, pp. 5-6.

³ Non sono emerse tracce delle successive inghiaiate dell'asse stradale e della necropoli che sappiamo aver caratterizzato quest'area dall'età medio - imperiale fino al V-VI secolo. A rigore un'altra ipotesi da avanzare per giustificare questa assenza è che tali attività non abbiano interessato questa porzione di deposito.

⁴ Per un esame di questi contesti, si rimanda a *La necropoli tardoantica. Ricerche archeologiche nei cortili dell'Università Cattolica*, Milano 2001 e *Dall'antichità al Medioevo*, cit.

I reperti

I materiali rinvenuti nel corso dello scavo sono stati sottoposti ad un'analisi preliminare, mirata a fornire i primi dati cronologici per le diverse fasi dell'insediamento. La quantità abbastanza elevata di ceramica recuperata dai livelli di preparazione della strada e dai riporti di terreno a margine di essa, ha permesso di inquadrare le prime tracce di frequentazione dell'area negli anni finali del I secolo a.C. (apparentemente non prima dell'inizio dell'età augustea). L'uso dei piani stradali sembra poi proseguire per tutto il corso del I secolo d.C., con continue attività di manutenzione, come rattoppi nel piano acciottolato e livellamenti dell'area a lato della strada che, a causa del preesistente canale, presentava la tendenza a sprofondare.

Non ci sono pervenute tracce di frequentazione posteriori alla metà del II secolo d.C. I reperti comprendono molta ceramica comune, ascrivibile al I secolo d.C., tra cui un discreta quantità di vasellame di tradizione celtica; vasellame fine da mensa, in terra sigillata o, più sporadicamente, a vernice nera o a pareti sottili; frammenti di lucerne, la cui produzione si inquadra tra la fine del I secolo a.C. e la metà del I d.C.; due fibule in bronzo di tipo Aucissa, di cui una integra e perfettamente conservata. L'indagine archeologica ha messo in luce anche tre monete, più un quarto tondello metallico la cui identificazione con una moneta è però dubbia. Dal piano stradale viene un quadrante di Claudio databile al 42 d.C., mentre da uno dei livelli di riporto a sud dell'asse stradale viene una moneta augustea, un asse o un dupondio, volontariamente dimezzata. La terza moneta richiederebbe un intervento di restauro per rimuovere le incrostazioni che la rendono per ora classificabile solo come un probabile asse o dupondio di I-II secolo d. C.

Elisa Grassi

Catalogo

1) Quadrante di Claudio - Zecca di Roma, 42 d.C.
D/ [TICLA]VDIVSCAES[AR]AVG - Modio
R/ [P]ON[MT]RP[IMPCO]SII - Al centro, SC
gr 3,10; mm 17x19; 360°; UC 11002
RIC I, p. 126, n. 90 (5 gennaio 42 - 31 dicembre 42)



2) Asse o dupondio di Augusto - Zecca di Nemausus - c. 20 a.C.- c. 14 d.C.

D/ Testa nuda di Augusto, a d. (manca la parte di tondello con la raffigurazione della testa di Agrippa con corona rostrale e le scritte IMP in alto e DIVI in basso)

R/ Parte posteriore di un coccodrillo (mancano la parte anteriore, la palma e la corona in alto, i due rami di palma in basso e la scritta COLNEM)

Moneta dimezzata; gr 4,19; mm 26; 180°; UC 11057



3) Asse o dupondio di I-II d.C. - gr 12,21; mm 27

Claudia Perassi

RECENSIONI

– Adolfo Modesti, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum - C.N.O.R.P., Volume III da Pio IV (1559-65) a Gregorio XIII (1572-85)*, pp. 656, ill.

Una sintetica storia della medaglia papale dal 1559 al 1585 apre il volume. Seguono le schede che presentano le medaglie dei diversi pontefici:

Pio IV (Gian Angelo de Medici) 1559-65, con 85 medaglie di cui 44 contemporanee (le altre postume, di restituzione e successive).

Pio V (Antonio Michele Ghislieri) 1566-72, con 98 medaglie di cui 26 contemporanee; occorre considerare che in occasione della beatificazione, avvenuta nel 1672, e della successiva canonizzazione del 1712, furono prodotte molte medaglie, realizzate da artisti e botteghe di diversa levatura, principalmente di natura devozionale che sono riportate nel volume in numero limitato.

Sede vacante del 1572 con una medaglia fatta emettere dal cardinale camerlengo Luigi Corsaro.

Gregorio XIII (Ugo Buoncompagni) 1572-85, con 137 medaglie di cui 83 contemporanee.

Le schede, oltre a comprendere una accurata descrizione delle medaglie e i dati tecnici, forniscono lo scioglimento delle leggende con la traduzione in italiano e una serie di notizie circa le rappresentazioni e i fatti o avvenimenti che la medaglia ricorda. Alcuni documenti coevi riprodotti al termine del volume testimoniano l'attività di incisori, le prassi adottate dalla Curia papale, il numero degli esemplari realizzati. Si nota come in questo periodo la tecnica della coniazione venga preferita a quella della fusione; con Pio V infatti le medaglie fuse sono divenute una esigua minoranza: solo 4.

Una serie di brevi biografie degli artisti, la bibliografia e le tavole riepilogative delle medaglie schedate completano il ricco volume.

– Biagio Ingraò, *Breve storia della lira dei Savoia*, “Quaderno di Studi” del Circolo Numismatico “Mario Rasile” di Formia, LIV, Novembre/Dicembre 2002, pp. 3-26, ill.

L'Autore traccia la storia della lira che concretamente ha circolato nell'ambito dei possedimenti di Casa Savoia prima duchi e poi re ed infine imperatore d'Etiopia. In premessa due capitoli puntualizzano il Collare dell'Annunziata e il motto FERT. Segue poi la presentazione della lira introdotta per la prima volta come moneta coniata (e non di conto) da Emanuele Filiberto con la riforma monetaria del 1562. La lira fu poi coniata da tutti i regnanti di Casa Savoia.

– Bruno Callegher, *Museo Bottacin*, Padova, Comune di Padova e Skira editore, 2004, pp. 128, ill.

Nell'ambito del sistema museale del Comune di Padova, il Museo Bottacin occupa un posto del tutto particolare per la modalità con il quale è sorto: nasce infatti grazie alla munifica donazione di Nicola Bottacin che nel 1865 decise di legare la sua collezione d'arte e numismatica alla città di Padova. Il Museo si arricchì in tempi successivi per lasciti, donazioni, acquisti e dispone di una importante biblioteca specializzata. Recentemente il Comune di Padova ha acquisito Palazzo Zuckermann, nuova sede del Museo Bottacin, che dispone così di maggior spazio rispetto alla precedente area espositiva ubicata nel complesso degli Eremitani. Il volume che costituisce una guida al Museo, traccia un profilo di Nicola Bottacin e del "suo" Museo; illustra la collezione d'arte (quadri statue) che l'ornano; presenta poi, in diversi capitoli, una sintetica storia della moneta da quella greca alla romana, alla bizantina per passare poi alla monetazione medioevale italiana e a quella moderna caratterizzata dalla lira che dall'epoca di Carlo Magno ha accompagnato le vicissitudini economico-finanziarie dell'Italia. I capitoli finali sono dedicati rispettivamente alle medaglie e alla ricca biblioteca.

– *Geldgeschichte vs. Numismatik. Theodor Mommsen und die antike Münze* (A cura VON KAENEL, H.M. - ALFÖLDI, M. R. - PETER, U. - KOMNICK H.), Berlin, Akademie Verlag, 2004, pp. 316, tavv. 11, ISBN 3-05-004042-4.

Il volume riporta gli Atti del Convegno in ricordo dei 100 anni della morte del grande storico Theodor Mommsen (1817-1903) che si è tenuto all'Università di Francoforte sul Meno dal 1 al 4 maggio 2003.

VON KAENEL H. M., *Einführung*.

REBENICH S., *Die Erfindung der "Grossforschung". Theodor Mommsen als Wissenschaftsorganisator*.

VON KAENEL H.M., *Das Corpus Nummorum der Kgl. Preussischen Akademie der Wissenschaften zu Berlin als Teil des "Grossbetriebs der Wissenschaft". Anspruch und Wirklichkeit*.

PETER U., *Das Griechische Münzwerk nach Mommsen*.

ALFÖLDI M.R., *Epilog*.

KLUGE B., *Der Corpusgedanke in der Numismatik am Ende des 19. Jahrhundert - Variation zu einem Mommsenchen Thema*.

BURNETT A., *The Study of Coins in Britain and the British Museum during the late 18th and 19th Centuries*.

WEISSER B., *Julius Friedlaender, Theodor Mommsen und das Königliche Münzkabinett zu Berlin*.

SCHUBERT H., *Mommsens numismatisch-geldgeschichtliches Hauptwerk "Geschichte des Römischen Münzwesens" (Berlin 1860). Entstehung, Bedeutung und Wirkung.*

CRAWFORD M., *From Lanzi to Mommsen: The coinages of the peoples of Italy.*

LEPPIN H., *Mommsen und das griechische Münzwesen.*

BRANDT H., *Mommsens Sicht von Münze und Geld in der römischen Kaiserzeit und Spätantike.*

BRINGMANN K., *Theodor Mommsen als Geschichtsschreiber der römischen Republik.*

HOLLSTEIN W., *Theodor Mommsen und die Chronologie der römischen-republikanischen Münzen.*

GORINI, G., *Mommsen und die vorrömischen Münzen Norditaliens.*

BERGER F., *Mommsen und die Verusschlacht. Auch Beitrag zur Auswertung von Münzfunden.*

NIPPEL, W., *Geschichte und System in Mommsen "Staatsrecht".*

AIFÖLDI M.R., *Auf den Spuren von Mommsens Arbeitweise: Die-Münzen in den späten Werken "Römisches Staatsrecht" und "Römisches Strafrecht".*

NOLLÉ J., *Mommsen und die städtische Münzprägung in den römischen Provinzen.*

WOLTERS R., *Prägungen des Kaisers vs. Prägungen des Senats. Mommsen "Diarchie-These" und die antike Numismatik.*

KOMNIK H., *Mommsen und die Metrologie.*

NOESKE H.C., *Geldgeschichte versus Numismatik. Eine kritische Bilanz.*

METCALF W. E., *Mommsen and Numismatics in the 21st Century.*

I diversi interventi, oltre ad offrire un quadro della vita di questo grande studioso tedesco, ne analizzano l'opera approfondendo i diversi campi di interesse ed evidenziando le sue proposte e i suoi interventi che fecero progredire gli studi numismatici. Per l'aspetto metodologico basta pensare che il Mommsen fu propugnatore del *Corpus Nummorum*, cosa logica, visto che realizzò il *Corpus Inscriptionum Latinarum* (CIL) strumento successivamente ampliato e aggiornato, tutt'oggi di primaria importanza. Mommsen approfondì diversi campi: dalla monetazione greca a quella romana affrontando il problema della datazione della serie repubblicana. Oltre all'aspetto numismatico molti interventi mettono in luce l'interesse del Mommsen per la storia della moneta, per gli studi del diritto; intervenne autorevolmente in campi apparentemente secondari all'epoca, intuendone l'importanza come per le monete preromane dell'Italia Settentrionale, basta pensare all'attenzione dedicata all'alfabeto nord etrusco o alle emissioni dei popoli italici. Altri interventi mettono a fuoco la situazione attuale degli studi in un determinato ramo della numismatica partendo dai primi interventi e dalle intuizioni del Mommsen.

- Nina A. Frolova, *Die frühe Münzprägung von Kimmerischen Bosporos (Mitte 6. bis Anfang 4. Jh. V. Chr.)*, Berlin Akademie Verlag, 2004, pp. 96, tavv. 33, ISBN 3-05-003645-1.

Lo studio esamina le emissioni arcaiche delle città appartenenti alla regione dell'antico Bosforo (a nord del mar Nero). Prima per rilevanza Pantikapaion con emissioni da metà del 6° secolo a.C.; per questa zecca è stato realizzato lo studio dei conii catalogando 551 monete. La seconda zecca presa in considerazione è quella di Theodosia che conìò alla fine del 5° inizi del 4° secolo a.C. Le coppie di conii identificati sono 13 per un numero limitatissimo di monete. Terza zecca è quella di Nymphaion, seconda metà - fine del 5° secolo a.C. con 8 coppie di conii per 21 monete. Quarta zecca quella di Sinder, seconda metà ultimo quarto del 5° secolo a.C. con 43 coppie di conii per 100 monete rintracciate. Ultime le coniazioni di Phanagoria, fine del 5° secolo a.C. con 14 coppie di conii identificati per 28 monete.

Il volume si chiude con l'analisi del ripostiglio di Tamanfund di 56 monete principalmente di Pantikapaion ma con presenze anche di Sinder, Phanagoria, Samos, Atene.

– Fabio Gigante, *Gigante 2005. Monete italiane dal '700 ad oggi*, Varese Gigante Edizioni Numismatiche 2004, pp. 784, ill., ISBN 88-900389-6-9.

Il Catalogo Gigante, alla 13a edizione, presenta, oltre alle monete del Regno d'Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino, della Città del Vaticano, tutte le emissioni degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1759, Regno di Sicilia dal 1734 e l'intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797.

La parte introduttiva fornisce una serie di consigli ai collezionisti, presenta quindi una sintetica cronologia storica dell'era contemporanea corredata da alcune cartine geografiche: prima delle campagne napoleoniche, massima espansione napoleonica, Congresso di Vienna, Regno d'Italia.

Il Catalogo Gigante fornisce la valutazione delle monete per cinque livelli di conservazione: MB, BB, SPL, qFDC, FDC. Indica inoltre per ciascun tipo la classe che corrisponde al livello di accuratezza della coniazione indicando i difetti normalmente riscontrabili

- 1° classe monete dove i difetti di conio sono difficilmente riscontrabili,
- 2° classe monete dove i difetti di conio sono normalmente riscontrabili
- 3° classe monete dove i difetti di conio sono la regola.

– Fabio Gigante, *Gigante 2005. Monete italiane: Regno, Colonie, Albania, Repubblica, AFIS*, Varese, Gigante Edizioni Numismatiche 2004, pp. 136, ill., ISBN 88-900389-5-0.

Si tratta di un catalogo semplice che comprende la monetazione italiana più facile e nello stesso tempo la più seguita dai collezionisti. Costituisce un estratto rispetto al precedente catalogo e non presenta evidentemente problemi di classe (livello di accuratezza di coniazione) in quanto si tratta di monetazione realizzata meccanicamente sempre con un buon livello qualitativo.

– Franco Gavello e Claudio Bugani, *Cartamoneta Italiana 2005. Banconote italiane*, Varese, Gigante Edizioni Numismatiche, 2004, pp. 288, ill., ISBN 88-900389-7-7.

I capitoli introduttivi costituiscono un “manuale” per i collezionisti di banconote: vengono trattati i biglietti campioni (specimen), le serie sostitutive, i decreti che ne determinano le caratteristiche e quelli di creazione, i contrassegni di stato, le firme sulle banconote, rarità. Sono catalogate tutte le banconote emesse dalla Banca Nazionale nel Regno d’Italia, la cui prima emissione è costituita dal 10 lire provvisorio del 1866, e dalle successive emissioni della Banca d’Italia che oggi è stata sostituita in questa funzione dalla Banca Centrale Europea. Sono comprese inoltre: Biglietti consortili, Buoni di cassa, Biglietti di stato. L’agile volume presenta una sorprendente quantità di notizie e riproduce, in formato ridotto, tutti i tipi.

– Gianfranco Casolari, *Il fulgore dell’oro nelle medaglie italiane. Da Umberto I, a Vittorio Emanuele III e Benito Mussolini*, Dogana – RSM, Asta del Titano sa, 2004, pp. 116, tavv. 35.

Il volume presenta la collezione dell’Autore: si tratta di 424 medaglie in oro create tra il 1884 e il 1946 alle quali sono state aggiunte alcune medaglie postume integrate da un piccolo numero di medaglie di epoca successiva. Certamente una importante collezione: occorre tenere presente infatti che le medaglie in oro vengono coniate sempre in numero limitato se non in un unico esemplare. Le medaglie del “ventennio” che costituiscono la parte prevalente della collezione, sono state poco studiate e praticamente non esistono pubblicazioni sull’argomento. Il volume costituisce quindi una prima schedatura di un materiale importante e sicuramente raro. L’indice dei nomi, degli incisori e dei luoghi completano il volume che nelle tavole riproduce tutte le medaglie a colori.

– Vittorio Lorioli e Paolo Fernando Conti, *Medaglisti e incisori italiani dal Rinascimento a oggi*, 2004, pp. 356, tavv. 50.

L’introduzione fornisce una sintetica storia della medaglia. Vengono poi presentati

in ordine alfabetico i medaglisti e gli incisori italiani, indicando per ciascuno i dati che l'autore ha potuto rintracciare. L'importanza del volume non è nelle schede dei medaglisti più noti che sono conosciuti da diverse pubblicazioni, ma nella grande quantità di schede che citano incisori e medaglisti noti per poche o al limite per una sola medaglia. Grande attenzione è stata data anche agli artisti contemporanei che hanno operato presso le poche importanti case che hanno realizzato, in tempi recenti, medaglie d'arte. Un capitolo finale illustra le tecniche di lavorazione delle medaglie mettendone in rilievo l'evoluzione.

Le riproduzioni fotografiche illustrano l'evoluzione iconografica subita dalla medaglia.

– Leon Hernandez-Canut, *Cinque secoli di coniazioni medievali in Castiglia*, (Catalogo a cura di Giuseppe Ruotolo), Vicenza, Accademia Italiana di Studi Numismatici, 2004, pp. 132, ill.

Il volume, che costituisce il catalogo della Mostra presentata al XIII Salone della numismatica, medaglistica e cartamoneta tenuto a Vicenza dal 15 al 17 ottobre 2004, presenta la monetazione medievale della Castiglia, che trae le proprie origini dalla monetazione dei Visigoti, evoluta poi sotto gli influssi carolingi, e dalle emissioni dei Mori producendo una grande varietà di monete in oro, argento, mistura e rame che nei secoli successivi si diffuse in Europa per l'affermazione della potenza spagnola. Dati gli stretti rapporti con l'Italia, essa influenzò le emissioni di alcune zecche italiane. Il testo è bilingue: spagnolo e italiano.

– E. Ercolani Cocchi, A. L. Morelli, D. Neri (a cura), *Romanizzazione e moneta. La testimonianza dei rinvenimenti dall'Emilia Romagna* (Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 10), Bologna 2004, pp. 178, ill., tavv. 8, ISBN 88-7814-258-1.

Il volume, che vede la collaborazione della Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna con il Dipartimento di Storia Antica dell'Università di Bologna unitamente al Museo Archeologico di Castelfranco Emilia, affronta, attraverso la chiave di lettura dei reperti monetali le vicende della romanizzazione del territorio configurato dal punto di vista amministrativo come *Regio VIII* in età augustea e gravitante, sin da epoca preistorica, sul percorso pedemontano, strutturato poi dai Romani come via Emilia. L'indagine prende le mosse dalla fase precedente alla romanizzazione e all'introduzione della moneta con l'analisi di alcuni rinvenimenti particolarmente significativi (lingotti ramo secco). Prosegue poi seguendo le prime manifestazioni di produzione locale (emissioni di *Ariminum*) e i

reperiti in zona di scambi (moneta greca, *aes grave*) fino alla documentazione più consistente che mostra la diffusione capilare della moneta romana anche nell'inse-diamento sparso e la presenza di grosse somme riconducibili agli avvenimenti della guerra civile.

Sono compresi i seguenti interventi:

A.D. Neri, *I lingotti col "ramo secco": nuovi dati e riconsiderazioni*. Parente, *Monete greche da Castelfranco Emilia e da Ravenna*.

E. Ercolani Cocchi, *Il territorio di Ariminum avamposto della colonizzazione*.

D. Giorgetti, *La stipe votiva del Titano*.

E. Ercolani Cocchi, *Approdi, percorsi e luoghi di culto: la documentazione delle stipi votive e la diffusione della moneta romana*.

E. Ercolani Cocchi, *Fra Italia centro meridionale e Valle Padana: Monte Bibele e Casalecchio*.

E. Camurri e altri, *Rinvenimenti numismatici dall'abitato di Pianella di Monte Savino (Monte Bibele)*.

M. Amandry, *Il tesoretto di Monte Bibele*.

E. A. Arslan, *Monete celtiche dagli scavi di Casalecchio di Reno (BO)*.

E. Ercolani Cocchi, *Il predominio del denario*.

A. L. Morelli, *Il gruzzolo di San Cassiano (Imola) e la documentazione del denarius*.

A. L. Morelli, *I tipi del denarius e la diffusione dell'ideologia di Roma*.

C. Poggi, *I tesori di moneta romana repubblicana dal territorio di Modena e Bologna (I secolo a.C.)*.

Il volume è completato dal catalogo delle monete (pp. 113-177) che scheda il materiale rinvenuto a Castelfranco Emilia, Marzabotto, Ravenna, Rimini, S. Marino, Monterenzio e Casalecchio di Reno.

Per chi fosse interessato, il volume può essere richiesto direttamente al Museo di Castelfranco Emilia telefonando allo 059-959364, oppure al 338.9102628 (Dr. Marco Zambonini) o anche alla "Associazione culturale Forum Gallorum" (Sig. Enrico Monti) 338.4207703. Il prezzo di vendita al pubblico è di Euro 12.

– Maila Chiaravalle, *Il ripostiglio di Castiglione Olona (Varese) 1958*, Milano, Civiche Raccolte Numismatiche, 2003, pp. 128, tavv. 43.

Il ripostiglio comprendeva in origine 530 monete di cui 25 d'oro e 505 d'argento; dedotte le monete che costituiscono il premio di ritrovamento, in natura, riconosciuto dallo Stato ai proprietari del terreno, restano oggi 398 monete di cui 19 d'oro. Esse furono prodotte dalle zecche italiane di Milano con 340 monete, Como con 31, Venezia con 8, Genova 5 seguono Cremona, Piacenza, Firenze e le zecche francesi, con una escursione cronologica teorica dalla metà del XII secolo alla seconda metà

del XIV secolo ed una, più probabile, dagli inizi del trecento all'ultimo ventennio circa del medesimo secolo. La discussione del ripostiglio porta a innovative considerazioni circa la data d'emissione dei mezzi ambrosini per Milano e dei grossi di Como; in particolare poi per i grossi d'argento della Repubblica Abbondiana viene proposta l'attribuzione al periodo di Azzone Visconti (1335-39). Dall'analisi della composizione del ripostiglio appare possibile una formazione locale del gruzzolo senza poter ulteriormente approfondire le circostanze dell'occultamento.

– Vincenzo Pialorsi e Luciano Faverzani, *Gabriele d'Annunzio nelle medaglie*, Brescia, Grafo, 2004, pp. 234, ill. ISBN 88-7385-528-4.

L'opera è articolata in due parti. Nella prima Pialorsi presenta le medaglie civili e militari unitamente alle placchette emesse in onore di Gabriele d'Annunzio da vivo e dopo la sua morte. Si tratta di 143 esemplari organizzati in sezioni.

La prima comprende le medaglie emesse vivente Gabriele d'Annunzio.

La seconda parte riguarda medaglie e placchette con il ritratto di d'Annunzio quando era in vita.

La terza annovera le medaglie emesse dopo la morte di d'Annunzio

La quarta comprende le medaglie note in base alla documentazione ma di cui mancano le fotografie.

La quinta sezione annovera le medaglie dei personaggi con i quali d'Annunzio ebbe significativi rapporti personali.

La sesta sezione comprende le medaglie realizzate su commissione o in seguito a presunti interventi di d'Annunzio.

Nella seconda parte Faverzani presenta il medagliere di Gabriele d'Annunzio costituito da 36 onorificenze, medaglie e distintivi ciascuno è documentato con le notizie e le circostanze del conferimento e sono riprodotti numerosi brevetti di conferimento.

Gli indici dei medaglisti, dei personaggi, soggetti o località citati nelle leggende, motti d'Annunziani, decorazioni medaglie e distintivi d'onore e di specialità completano l'opera e permettono una facile ricerca.

Gli autori possono dire di aver riscritto la vita e soprattutto l'opera militare e politica di Gabriele d'Annunzio prendendo spunto dal documento medaglia. Dobbiamo ricordare infatti che Gabriele d'Annunzio operò assai intensamente in campo politico: acceso assertore nel 1915 dell'intervento a fianco dell'intesa contro l'Austria e la Germania, coraggiosamente e non più giovane (aveva infatti superato la cinquantina) partecipò alla guerra 1915-18 come aviatore, marinaio e fante conducendo rischiose azioni di guerra. Finita la guerra occupò Fiume, che sembrava perduta per l'Italia, e costituì una sorta di Stato indipendente dal 1919 al 1921. Pur aderendo al fascismo visse isolato un po' come "monumento vivente" al Vittoriale.

- Novella Vismara, *Ripostigli d'epoca pre-ellenistica (IV-VI sec. a.C.) con monete della Lycia arcaica* (Materiali Studi Ricerche 6), Milano, Edizioni Ennerre, 1999, pp. 196, tavv. 9.

Il volume è aperto da una premessa a carattere metodologico e da una introduzione che esamina la situazione della Lycia arcaica e la sua circolazione monetaria (pp. 23-59). Seguono 38 ripostigli che vengono discussi criticamente (pp. 78-148). L'appendice (pp. 149-170) pubblica, per la prima volta, tutti gli esemplari raggiunti di due importanti nuclei dispersi sul mercato antiquario studiandone la sequenza dei conii.

- Giovanna Rita Bellini (a cura), *Minturnae Antiquarium, Monete dal Garigliano V* (Materiali Studi Ricerche 17), Milano, Edizioni Ennerre, 2000, ISBN 88-87235-14-7.

Nell'ambito della serie che pubblica i rinvenimenti monetari del Garigliano, il volume esamina e documenta la trasformazione e la società tra la tarda repubblica e gli Antonini, la committenza degli edifici pubblici di Minturnae tra la tarda età repubblicana ed il periodo antonino. Pubblica poi 118 monete, provenienti dal Garigliano, del periodo 68-98 d.C. Le monete, stante la provenienza, sono tutte in conservazione povera.

Bernard Rémy e altri, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Etude et d'Information. Catalogue des monnaies II, Monnaies romaines Monnaies impériales romaines 3. Galba - Nerva* (Materiali Studi Ricerche 15), Milano, Edizioni Ennerre, 1999, pp. 122, tavv. 62, ISBN 88-87235-10-4.

Bernard Rémy e altri, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Etude et d'Information. Catalogue des monnaies II, Monnaies romaines Monnaies impériales romaines 4, Trajan* (Materiali Studi Ricerche 22), Milano, Edizioni Ennerre, 2001, pp. 74, tavv. 33, ISBN 88-87235-24-4.

Bernard Rémy e altri, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Etude et d'Information. Catalogue des monnaies II, Monnaies romaines Monnaies impériales romaines 5. Hadrien* (Materiali Studi Ricerche 24), Milano, Edizioni Ennerre, 2003, pp. 90, tavv. 44, ISBN 88-87235-27-9.

I volumi presentano le monete romane imperiali del Museo di Grenoble degli imperatori da Galba (68-69 d.C.) a Adriano e i suoi famigliari (117-138 d.C.). Il catalogo comprende anche un limitato numero di monete provinciali. Si tratta complessivamente di 611 esemplari per il volume relativo al periodo da Galba a Nerva, 313 monete per Traiano e 503 per l'imperatore Adriano. Le monete sono tutte riprodotte fotograficamente e i volumi sono integrati da numerosi indici che facilitano la ricerca di quanto interessa.

– *Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), 49 – 2002, pp. 376, tavv. 35.

Si segnala il contenuto della rivista che costituisce l’organo ufficiale dell’Istituto Italiano di Numismatica con sede a Roma , via Quattro Fontane, 13 – Palazzo Barberini.

Si tratta di un numero a tema che pubblica una serie di ripostigli monetali:

Vincenzo Marazzo, *Un ripostiglio monetale dal centro urbano di Taranto* (IGCH 1902). 18 monete greche d’argento di Taranto, *Laos*, Metaponto, Poseidonia, Sibari, *Thurium*, *Caulonia*, Crotona.

Susanna Silberstein Trevisani, *Due ripostigli monetali nel Museo Nazionale di Reggio Calabria*. Ripostigli di Reggio Calabria, Piazza Mezzacapo (1915) con 730 monete bronzee di Reggio, una di Locri e una dei Mamertini; ripostiglio di Motta San Giovanni, RC (1950) con 113 esemplari di bronzo quasi tutti di Reggio.

Stefania Santangelo, *Il tesoretto di bronzi di Soriana (CL)*. 304 monete di bronzo romane imperiali da Adriano a Giuliano.

Julian R. Baker, *The Casalboro (AV) Hoard of Neapolitan Gigliati in the nome of King Robert of Anjou (1309-1343)*. Si tratta di 543 monete.

Samuele Ranucci, *Rinvenimenti monetali dal territorio di Cascia: un manoscritto di fine XVIII-XIX secolo*. Si tratta di una serie di rinvenimenti avvenuti dal 1794 al 1834. Il volume è completato da spunti, commenti:

M. Emanuela Alberti, *Misurare, produrre e registrare: quantità e artigianato, astratto e concreto nell’Egeo del Bronzo*.

Lorenza Ilia Manfredi, *Gli studi di numismatica punica nel biennio 2002-2003*.

Renata Cantilena, *Tra passato e presente: l’esposizione delle monete al Museo Archeologico Nazionale di Napoli*.

Il volume da conto anche della attività svolta dall’Istituto oltre che della “Vita dei Medaglieri” di alcune Soprintendenze Archeologiche (ripostigli, tesoretti, rinvenimenti).

– *Presenza e funzioni della moneta nelle chorai delle colonie greche dall’Iberia al Mar Nero* (Atti del Convegno, Napoli 16-17 giugno 2000), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2004, pp. 416, ill. ISBN 88-85914-42-X.

Riportiamo il titolo delle diverse relazioni presentate:

M. Campo, *La moneda en el area de influencia de Emporion y Rhode*.

M. Oeconomides, *Monnaies de fouilles de Cassopé*.

Gh. Poenaru Bordea, *La diffusion des monnaies d’Istros, Callatis et Tomi du VIe au Ier siècle av. J. C. dans leurs territoires, zones d’influence et ailleurs*.

S. Saprykin, *Money circulation on chorai of Olbia and Tauric Chersonesus in pre-roman period*.

G. Gorini, *Monete greche nel Veneto*.

E. Cantilena, *Presenza e funzioni della moneta nelle chorai delle colonie greche della Campania*

M. Taliercio Mensitieri, *Presenze monetali nel territorio di Temesa e Terina*.

E. A. Arslan, *Presenza e funzioni della moneta a Crotona e nella sua chora*.

A. Siciliano, G. Sarcinelli, *Metapontum – Siri/Herakleia: la documentazione numismatica*.

A. Travaglini, *Presenza e funzione della moneta nella chora di Taranto*

M. Cacciamo Caltabiano, M. Pugliesi, *Presenza e funzioni della moneta nelle ch'orai delle colonie greche della Sicilia: età arcaica e classica*.

A. Cutroni Tusa, *Presenza e funzioni della moneta nelle ch'orai delle colonie greche della Sicilia occidentale*.

Il volume si chiude con gli interventi che hanno animato il dibattito finale (pp 399-413).

– N.G. Rhodes, K. Gabrisch, C. Valdetaro, *The Coinage of Nepal*, London, Royal Numismatic Society, 1989, pp. 250, tavv. 51, ISBN 0-901405-27-2.

Il volume costituisce un completo catalogo della monetazione del Nepal, paese che è stato profondamente influenzato dalle due religioni dominanti: induismo e buddismo. Copre il periodo dalle prime emissioni coniate durante la dinastia Lichhavi fino alla fine del regno di Prithui Vir Vikram Shah nel 1911. Sono descritte, con l'ausilio anche di disegni, più di 1400 monete, illustrate sulle 51 tavole che completano il volume. Il primo capitolo è dedicato a una nuova e dettagliata classificazione delle monete della dinastia Lichhavi (576-700). Il capitolo successivo tratta le non molte monete attribuite al periodo medievale (1100-1560). Seguono le belle serie d'argento prodotte dai Malla nella valle di Kathmandu (1560-1768). I due capitoli finali trattano le monete della dinastia Shah coniate rispettivamente nella valle di Kathmandu e nella zona delle colline, area di confine verso l'India, caratterizzata dalle scritte in arabo. Alcune delle antiche zecche nepalesi sono oggi comprese entro i confini dello stato indiano (Almora, Srinagar, ...). Diverse appendici trattano le monete utilizzate per l'esportazione in Tibet, le falsificazioni coeve e moderne, gli oggetti paramonetali, i pesi e le denominazioni, le analisi chimiche per la determinazione del titolo dell'argento, tavole genealogiche, le divinità ricordate sulle monete.

– *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche* (Lugano), Volume XXXIII (2004), pp. 462, ill.

Segnaliamo gli articoli di numismatica pubblicati dalla nota rivista ticinese diretta da Andrea Bignasca:

Francesco Mannucci e Hasan Beden, *Kranaos en Carie*. Ricerca che identifica il sito di Kranaos, in Caria, che conìò una serie di piccole monete di bronzo (peso medio g 1,40), conosciute in una dozzina di esemplari, coniate tra il 300 e il 280 a.C. con al D/ il volto di Elio raggiante (imitazione delle monete di Rodi) e al R/ il grappolo d'uva.

Panagiotis Iossif, *Les monnaies de Suse frappées par Séleucos Ier. Une nouvelle approche*. Viene riesaminata la monetazione enea della zecca di Susa per Seleuco I nel 300 a.C. circa.

Simonetta Biaggio Simona e Fulvia Butti Ronchetti, *L'offerta monetale nella necropoli di Arcegnò e nell'area ticinese*. Vengono analizzati i rinvenimenti monetali emersi nel corso degli scavi effettuati nella necropoli di Arcegnò confrontandoli con altri siti dell'area ticinese. La necropoli ha restituito 493 monete attribuibili per lo 0,2% al periodo della romanizzazione, il 12,3% al I e II secolo mentre l'87% è attribuibile al III e IV secolo. Nella necropoli le monete sono presenti in poco più della metà delle tombe.

Gianluigi Russo, Franco Russo e Mariano Davoli, *Sulla composizione delle monete aksumite in lega di rame*. Sono presentati i risultati delle analisi chimiche effettuate su cinque monete aksumite di bronzo coniate in tempi diversi tra il 360/400 e il 600/630 d.C.

Franca Maria Vanni, *L'iconografia del Volto Santo nella monetazione lucchese*. Le monete della zecca di Lucca, a partire dal 1209, furono caratterizzate dalla presenza del Volto Santo in ricordo del Crocifisso miracoloso, venuto a Lucca dall'Oriente, ed al quale i lucchesi erano particolarmente devoti. L'Autrice studia l'evoluzione di questa immagine presente sulle monete fino all'Unità d'Italia.

Jean-Baptiste Giard, *La numismatique à la Renaissance, fondements érudits et imagination*. Viene analizzato lo sviluppo della numismatica durante il Rinascimento.

Ermanno Arslan, *Dalla Classicità al Medioevo. La moneta degli Ostrogoti*. Puntuale analisi della monetazione ostrogota che inizia nel 489, con l'arrivo di Teodorico in Italia, e si conclude con la sconfitta di Theia ai monti Lattari nel 553. Monetazione che inizia in assoluta continuità con la moneta imperiale romana, la moneta è infatti emessa a nome dell'imperatore d'Oriente, e si conclude con l'Italia già compiutamente collocata nel mondo dell'altomedioevo.

– *BOREAS, Münstersche Beiträge zur Archäologie* (Münster).

La nostra Società ha realizzato uno scambio con l'importante rivista tedesca BOREAS. La biblioteca dispone così dell'intera serie dal Band 2 (1979) al Band 25 (2002). Gli studi pubblicati sono prevalentemente a carattere archeologico o storico ma saltuariamente appaiono anche articoli di argomento numismatico; se ne citano alcuni a titolo di esempio:

Reinhold Walburg, *Sechs unpublizierte axumitische Goldmünzen aus Privatbesitz* (Band 3).

Hans Peter L'Orange, *In hoc signo vinces* (Band 5).

Volker Zedelius, *Zum Alter der gefälschten Caligula-Sesterze Typ RIC 26* (Band 5).

Reinhard Stupperich, *Ein Aureus des Augustus aus Haltern* (Band 13).

Maria Paz Garcia-Bellido, *Las monedas hispanicas de los campamentos del Lippe. Legio Prima (antes Augusta) en Oberaden?* (Band 19).

Martin Flashar, *Die Bedeutung der kaiserzeitlichen Münzprägung von Kolophon für die Kultbildgruppe von Klaros* (Band 21/22).

Timo Stingl, *Barren oder Münzen? Elektronprägung in Westkleinasien* (Band 23/24).

Wolfgang Fischer-Bossert, *Zwei sizilische Bleimünzen* (Band 23/24).

La rivista, con articoli e studi prevalentemente in lingua tedesca, si prefigge, tra l'altro, di pubblicare i materiali appartenenti a collezioni pubbliche o private della Vestfalia. Diverse relazioni documentano l'attività archeologica svolta da missioni scientifiche tedesche in Italia.

– Björn-Otto Hesse, *Svensk Numismatisk Bibliografi intill ar 1903*, Stockholm, Svenska Numismatiska Föreningen, 2004, pp. 380, ill. ISBN 91-85204-22-6.

Il volume presenta in modo completo la bibliografia numismatica svedese fino al 1903. L'opera è stata realizzata seguendo una indicazione dettata nel 1943 dal grande numismatico Nils Ludvig Rasmussen che fu direttore del Royal Coin Cabinet di Stoccolma e presidente della Società Numismatica Svedese. Già a metà del ventesimo secolo era infatti sentita la necessità di fornire una sistematica indicazione della bibliografia numismatica svedese. La prima sezione del volume comprende le bibliografie esistenti sia generali che di singole persone (1-223). Una seconda sezione (229-431) è costituita da testi biografici e fa scorrere davanti al lettore il panorama dei numismatici svedesi. La terza sezione (435-1860) comprende la letteratura numismatica in ordine di autore. L'ultima sezione (1861-2336) comprende i cataloghi sia di collezioni che di natura commerciale.

– Pristina Kvastad, *Dolt i Kabinett*, Stockholm, Kungl. Myntkabinettet, 2004, pp. 112, ill. ISBN 91-89256-20-4.

Nel giugno 1997 nella vecchia città di Stoccolma vicino al palazzo reale venne riaperto il Royal Coin Cabinet articolato su tre piani. Al secondo piano sono stati collocati sei degli otto medaglieri realizzati per Lovisa Ulrika Regina di Svezia 1751-71 per ospitare la sua collezione numismatica. La collezione della Regina,

arricchita con altre collezioni acquistate costituì poi il Royal Coin Cabinet. I medaglieri sono pregevoli opere di ebanisteria tipiche del primo periodo rococò.

– Raoul Paciaroni, *Da San Pietroburgo a San severino. Storia di due medaglie, Sanseverino Marche*, Circolo Filatelico Numismatico, 2004, pp. 32, ill.

Il fascicolo illustra un curioso episodio di fine settecento: un nobile sanseverinate, il cav. Gaspare Servanzi, fu in corrispondenza con l'imperatrice Caterina II di Russia alla quale inviò alcune monete antiche d'oro; alla lettera di ringraziamento erano unite due medaglie russe commemorative e una tabacchiera d'oro. L'Autore ricostruisce l'episodio e pubblica le due medaglie.

– *Ticinum. Notizie numismatiche*, Anno V, numero 2 (14), Luglio 2004, pp. 44, ill.

Il Bollettino dell'Associazione Pavese di Numismatica e Medaglistica presenta una serie di brevi interventi:

Augusto, Tiberio e la riforma delle ... pensioni. Vengono esaminati i provvedimenti adottati per reperire i fondi necessari al congedo dei legionari.

Paolo Carena, *Buon compleanno, Pio V !!*. In occasione del cinquecentenario della nascita viene ricordata la figura di Pio V (Antonio Ghislieri) nativo di Bosco Marengo (AL) promotore della santa alleanza che portò alla vittoria di Lepanto del 7 ottobre 1571.

Giovanni Tredici, *Due medaglie di personaggi Pavesi.* Gerolamo Cardano nel 400° della morte (1976) e Agostino Depretis in occasione del centenario della morte (1997).

I Marescialli d'Italia e il 20 lire del 1928. La prova in oro della moneta da 20 lire del 1928 (testa di Vittorio Emanuele III con elmetto) fu coniata in un limitato numero di esemplari donate alle alte cariche dello stato tra cui i Marescialli d'Italia.

Antonio Catenacci, *Brevi notizie sui Loeventhaler o talleri del leone.* Sintetica storia del tallero del leone, coniato per la prima volta in Olanda nel 1575, e poi prodotto da diverse altre zecche (molte italiane), con il titolo ridotto e destinato a essere speso nei paesi orientali.

Alberto Castellotti, *Zuppe e doppi ducati.* Si tratta di Francesco I (1494-1527) re di Francia e duca di Milano.

Il fascicolo illustra anche, in forma ridotta, e per quanto interessa la numismatica, il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", approvato con Decreto legislativo del 22 gennaio 2003 n. 41, con alcune osservazioni di merito.

**ATTIVITA'
DELLE SOCIETA' ESTERE****Oriental Numismatic Society**

Recentemente la SNI ha preso contatto con la ONS acquisendo per la biblioteca tutto il pubblicato della ONS.

La ONS fondata nel 1970 raccoglie studiosi e collezionisti interessati alla monetazione orientale, dal Nord Africa e Spagna mussulmana all'Estremo Oriente. E' aperta ai professionisti e agli amatori, raccoglie oltre cinquecento soci sparsi in tutto il mondo.

Pubblica regolarmente un periodico *Newsletter* distribuito quattro volte l'anno, integrato di volta in volta da *Occasional Papers* monografici. La rivista quadrimestrale, costituita da un sobrio ma succoso fascicolo di circa 32 pagine, presenta notizie, recensioni di volumi, articoli, studi integrati da notizie sulla attività sociale (meeting annuale sulla monetazione orientale). La pubblicazione è di particolare interesse in quanto affronta campi eterogenei e apparentemente lontani dalla monetazione classica greco-romana o europea in generale, ma che costituiscono campi di specifico interesse di studiosi e collezionisti anche italiani. Tratta infatti:

- La monetazione Indo-Greca.
- La monetazione islamica compresa quella siciliana o della penisola iberica.
- La monetazione iniziale islamica imitante quella bizantina con tutti i punti di contatto con le monete dell'"Oriente Latino".
- La monetazione sassanide.
- La monetazione aksumita.
- La monetazione orientale collegata agli aspetti del moderno colonialismo.

Quelli ricordati sono solo alcuni dei campi di interesse dei Newsletters.

Ricordiamo che in Biblioteca sono disponibili tutti i Newsletters e gli Occasional Papers; sono presenti anche le iniziali pubblicazioni della ONS usciti nei primi anni con nome diverso (Information Sheet).

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca nel corso dell'anno 2004.

VOLUMI

Kissinpenney und Manilla. Geld und Handel im alten Africa, Duisburg 1995.

Sammlung Köhler-Osbahr, Band II/2, Vormünzliche Zahlungsmittel und Aussergewöhnliche Geldformen aus Südostasien, Afrika und anderen Teilen der Welt, Duisburg, Kultur und Stadthistorisches Museum, 1993.

Sammlung Köhler-Osbahr, Band II/3, Vormünzliche Zahlungsmittel und Aussergewöhnliche Geldformen.

Siamesische Porzellantoken, Duisburg, Kultur und Stadthistorisches Museum, 1995.

Sylloge Nummorum Graecorum, Italia, Milano, Civiche Raccolte Numismatiche. Volume IV. *Lucania - Bruttium 2. Bruttium* (a cura Novella Vismara), Milano, Comune di Milano, 1998.

Els diners van i vénen, València, Museu de Preistoria, 1999.

Simpozion de Numismatica dedicat implinirii a patru secole de la prima unire a romanilor sub Mihai Voievod, Viteazul (Chisinau, 28-30 Mai 2000), Bucuresti, Editura Enciclopedica, 2001.

Simpozion de Numismatica organizat in memoria martirilor cazuti la Valea Alba la implinirea a 525 de ani (1476-2001) (Chisinau, 13-15 mai 2001), Bucuresti, Editura Enciclopedica, 2002.

Iluminismo e Ilustracion. Le antichità e i loro protagonisti in Spagna e in Italia nel XVIII secolo (Atti del Congresso Roma e Monteporzio Catone 29 novembre - 2 dicembre 2001), Roma, L'Erma di Bretschneider, 2003.

Simpozion de Numismatica dedicat implinirii a 125 de ani de la proclamarea Independentei Romaniei (Chisinau, 24-26 septembrie 2002), Bucuresti, Editura Enciclopedica Bucuresti, 2003.

A linguagem das moedas: tres leituras sobre iconografia numismatica (19° Encontro Internacional Imagen e Ciencia), Sao Paulo, CNRS, France et Musée Paulista de l'Université de Sao Paulo, 2003.

ALRAM, Michael - GYSELEN, Rika, *Sylloge Nummorum Sasanidorum, I. Ardashir I. - Shapur I.*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 2003.

AMISANO, Giuseppe, *La storia di Roma antica e le sue monete, I. dalle origini alla supremazia in Italia*, Cassino, Editrice Diana, 2004.

- ASOLATI, Michele - CRISAFULLI, Cristina, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto. Provincia VI: Venezia, Volume 1: Altino I, Comune di Quarto d'Altino*, Padova, Esedra editrice, 1999.
- BELLINI, Giovanna Rita (a cura), *Minturnae Antiquarium. Monete dal Garigliano V*, Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 2000.
- BIROCCHI, Eusebio, *I Ripostigli nuragici e le Pannelle di rame grezzo*, Cagliari, Università di Cagliari, 1934 ("Studi Sardi", Anno 1, Fasc. 1).
- BULGARELLI, Odoardo, *Il denaro alle origini delle origini*, Milano, Spirali, 2001.
- BUSSI, Silvia, *Aristonico, Eliopolis e la Doylon Polis*, Milano, CUEM, 1998.
- CALLEGHER, Bruno (a cura), *Museo Bottacin* (Guida), Padova, Skira, 2004.
- CAMILLI, Luciano e SORDA, Sara (a cura), *Per una storia del denaro nel vicino Oriente antico* (Atti dell'Incontro di Studio, Roma 13 giugno 2001) (Studi e materiali 10), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2003.
- CANUT y FERNANDEZ, Leon Hernandez, *Cinque secoli di coniazioni medievali in Castiglia* (Catalogo della Mostra Vicenza Numismatica 15-17 Ottobre 2004), Vicenza, Accademia di Studi Numismatici, 2004.
- CASOLARI, Gianfranco, *Il fulgore dell'oro nelle medaglie italiane da Umberto I a Vittorio Emanuele III e Benito Mussolini*, Dogana (RSM), Asta del Titano sa, 2004.
- CATALLI, Fiorenzo, *Numismatica greca e romana*, Roma, Libreria dello Stato - Istituto Poligrafico e Zecca, 2003.
- CESSI, Roberto - ALBERTI, Annibale, *Rialto. L'isola, il ponte, il mercato*, Bologna, Nicola Zanichelli Editore, 1934.
- CHIARAVALLE, Maila, *Il ripostiglio di Castiglione Olona (Varese) 1958* (Ripostigli monetali in Italia. Documentazione dei complessi), Milano, Civiche raccolte numismatiche, 2003.
- DEKESEL, Christian E., *Bibliotheca Nummaria II. Bibliography of 17th Century Numismatic Books*. Part I, II and III, London, Spink, 2003.
- DE LAURENZI, Angelina (a cura), *Un tesoro dal mare. Il tesoretto di Rimigliano dal restauro al museo*, Firenze, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 2004.
- DIVO, Jean-Paul, *Numismatique de Dombes*, Corzoneso (Ticino), Fiorino d'oro, 2004.
- DOMENECH, Carolina, LLORENS, Maria del Mar, RIPOLLES, Pere Pau, *Monedas d'ahir, tresors de hui*, Diputació de Valencia, 1997.
- DURAND, Anthony, *Médailles et Jetons des Numismates*, Desrogis, H Gearg et Cherbuliez, 1965.
- ERCOLANI COCCHI, E. - MORELLI, A. L. (a cura), *Romanizzazione e moneta. La testimonianza dei rinvenimenti dall'Emilia Romagna* (Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 10), Bologna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia, 2004.
- FORABOSCHI, Daniele, *Economie antiche*, Milano, CUEM, 2000.

- FROLOVA, Nina A., *Die frühe Münzprägung vom Kimmerischen Bosporos* (Mitte 6. bis Anfang 4. Jh. v. Chr.), Berlin, Akademie Verlag, 2004.
- GARA, Alessandra, *Prodiagromena e circolazione monetaria*, Milano, Cisalpino – Goliardica, 1976.
- GARIBOLDI, Andrea, *La Monetazione Sasanide nelle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano*, Comune di Milano, 2003.
- GATTI PERER, Maria Luisa, *Leone Leoni tra Lombardia e Spagna* (Atti del Convegno Internazionale Menaggio 25-26 settembre 1993), Milano, Istituto per la Storia dell'Arte lombarda, 1995.
- GAVELLO, Franco e BUGANI, Claudio, *Cartamoneta Italiana 2005: Banconote italiane*, Varese, Fil-Art, 2004.
- GIGANTE, Fabio, *Monete italiane dal '700 ad oggi. Gigante 2005* (13a edizione), Varese, Fil-Art, 2004. GIGANTE, Fabio, *Monete italiane: Regno, Colonie, Albania, Repubblica e AFIS*, Varese, Fil-Art, 2004.
- GIURIA, Domenico, *Le monete della collezione Gio. Policarpo Lamberti*, Vol. I e II, Savona, Comune di Savona, 1993.
- GRINDER-HANSEN, Keld, *Kongemagtes krise. Det danske montvaesen 1241-ca. 1340*, Kobenhavn, Nationalmuseet, 2000.
- HESSE, Björn-Otto, *Svensk Numismatisk Bibliografi intill år 1903*, Stockholm, Svenska Numismatika Föreningen, 2004.
- JOHNSON, Cesare, *Collezione Johnson di Medaglie*, Vol. IV - *Periodo napoleonico con particolare riferimento agli avvenimenti in Italia (1792-1815)*, Milano 2004.
- KEMPGEN, Heinz-Wilhelm, *Frühe chinesische Münzgeschichte: Zur Chronologie der Spatenmünzen (7. Bis 3. Jahrhundert v. Chr.)*, Stuttgart, Linden Museum, 1992.
- KIMPEL, Horst, *Traditionelle Zahlungsmittel*, Wuppertal 1994.
- KINDLER, Arie - STEIN, Alla, *A Biliography of the City Coinage of Palestine. From the 2nd century B.C. to the 3rd century A.D.* (BAR International Series 374), Oxford 1987.
- KJELLGREN, Richard, *Myntfynd Från Bohuslän*, Stockholm, Kungl. Myntkabinett, 2004.
- KVASTAD, Pristina, *Dolt i kabinett*, Stockholm, Kungl. Myntkabinettet, 2004.
- LORIOLI, Vittorio - CONTI, Paolo Fernando, *Medaglisti e incisori italiani dal Rinascimento a oggi*, 2004.
- LUCCHELLI, Tomaso e DE STEFANO, Giovanni, *Monete dall'Agorà di Camarina*, Milano, Cuem, 2004.
- MAZZA, Ferdinando, *I pesi monetari di monete papali*, Suzzara, Numismatica Grigoli.
- MENZEL, Peter, *Deutsche Notmünzen und sonstige Geldersatzmarken 1840-1990*. Band I A-L und Band II M-Z, Gütersloh, Münzhandlung und Verlag B. Strothotte, 1993.
- MODESTI, Adolfo, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum* -

- C.N.O.R.P., Volume III *da Pio IV (1559-65) a Gregorio XIII (1572-85)*, Roma 2004.
- MORELLI, Anna Lina (a cura), *Monete in villa. Numismatica e storia a Russi*, Ravenna, Longo Editore, 2004.
- MUNRO-HAY, Stuart, *Catalogue of the Aksumite Coins in the British Museum*, London, British Museum Press, 1999.
- MUNRO-HAY, Stuart and JUEL-JENSEN, Bent, *Aksumite Coinage. A revised and enlarged edition of The Coinage of Aksum*, London, Spink, 1995.
- NICOLAE, Eugen, *Moneda otomana in Tarile Romane in perioda 1451-1512*, Chisinau, Editura ARC, 2003.
- OPITZ, Charles J., *Odd and Curious Money. Descriptions and Values*, Ocala (Florida), First Ompression Printing, 1986.
- OPITZ, Charles J., *An Ethnographic Study of Traditional Money. A Definition of Money and Descriptions of Traditional Money*, Ocala (Florida), First Ompression Printing, 2000.
- PARDI, Roberta, *Monete Flavie Longobarde*, Roma, Libreria dello Stato - Istituto Poligrafico e Zecca, 2003.
- PIALORSI, Vincenzo - FAVERZANI, Luciano, *Gabriele d'Annunzio nelle medaglie*, Brescia, Grafo, 2004.
- PROBSZT, Günther, *Numismatische Literatur Osteuropas und des Balkans*, Heft 1, Heft 2. Unito *Quellenkunde der Münz- und Geldgeschichte der ehemaligen Österreichischen Monarchie*, Graz, Akademische Druck- u. Verlagsanstalt, 1963.
- RÉMY, Bernard, BESOMBES, Paul-André, DALATTRE, Caroline, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Étude et d'Information. Catalogue des monnaies. II. Monnaies romaines 4 - Trajan* (Materiali Studi Ricerche 22), Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 2001.
- RÉMY, Bernard, BRENIER, Frédéric, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Étude et d'Information. Catalogue des monnaies. II. Monnaies impériales romaines 6 - Anton le Pieux* (Materiali Studi Ricerche 25), Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 2004.
- RÉMY, Bernard, DUTEL, Julie, THOME' Florence, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Étude et d'Information. Catalogue des monnaies. II. Monnaies romaines 3 -Galba - Nerva* (Materiali Studi Ricerche 15), Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 1999.
- RÉMY, Bernard, KIELBASA, Stéphan, *Grenoble, Bibliothèque Municipale d'Étude et d'Information. Catalogue des Monnaies. II. Monnaies romaines 5 - Hadrien* (Materiali Studi Ricerche 24), Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 2003.
- RHODES, N.G. - GABRISCH, K. - VALDETTARO C., *The Coinage of Nepal; from the earliest times until 1911*, London, Royal numismatic Society, 1989.
- RIVALLAIN, Josette, *Poids Akans a pesar la poudre d'or. Collection Abel*, Paris, Direction des monnaies et Médailles, Paris, 1989.
- SALTZER, Ernő, *Numismatikai Szakszotar. Dizionario dei termini numismatici Inglese-Ungherese e Tedesco-Ungherese*, Budapest, Magyar Eremgyűjtők

Egyesülete, 1979.

SCHLECH, H. Hermann, *Muscheln, Salz und Kokonüsse. Geld der Naturvölker - Vormünzliche Geldformen*, Wuppertal, Fulrott-Museum Wuppertal, 2000.

TODERI, Giuseppe e VANNEL, Fiorenza, *Monete Italiane del Museo Nazionale del Bargello, I, Casa Savoia, Piemonte, Sardegna, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia*, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.

TORTOSA, Trinidad y SANTOS, Juan (a cura), *Arqueologia e Iconografia indagar en las imagenes* (Atti del Congresso Roma 16-18 novembre 2001), Roma, L'Erma di Bretschneider, 2003.

TRAVAINI, Lucia (a cura), *L'Agontano. Una moneta d'argento per l'Italia medievale* (Atti del Convegno l'Agontano. Una moneta d'argento per l'Italia medievale", Trevi 11-12 ott. 01), Perugia, Regione Umbria, 2003

TRAVAINI, Lucia, *Monete Mercanti e Matematica*, Roma, Jouvence, 2003.

TUCCI, Ugo, *Mercanti, Navi, Monete nel Cinquecento veneziano*, Bologna, Il Mulino, 1981.

VANNEL, Fiorenza e TODERI, Giuseppe, *Medaglie Italiane del Museo Nazionale del Bargello, I, Secoli XV-XVI*, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.

VANOTTI, Gabriella e PERASSI, Claudia (a cura), *In limine. Ricerche su marginalità e periferia nel mondo antico*, Milano, Vita e Pensiero Università, 2004.

VIGOTTI, Gualberto, *Papi, cardinali, arcivescovi e vescovi milanesi* (Archivio ambrosiano vol. LVII), Milano, Nuove Edizioni Duomo, 1987.

VISMARA, Novella, *Ripostigli d'epoca pre-ellenistica (VI-IV sec. a.C.) con monete della Lycia arcaica: aspetti e problemi di distribuzione e di circolazione* (Materiali Studi Ricerche 6), Milano, Edizioni Ennerre S.r.l., 1999.

VON KAENEL, H.M. - ALFÖLDI, M. - PETER, U. (a cura), *Geldgeschichte vs. Numismatik. Theodor Mommsen und die antike Münze*, Berlin, Akademie Verlag, 2004.

OPUSCOLI ED ESTRATTI

The Great Numismatic Collections on the Baltic. From coin collections of the sovereigns to national research Institutions, St. Petersburg 2003.

ARSLAN, Ermanno A., *Simbolo del potere. Potere del simbolo. Appunti per l'analisi di una strategia della comunicazione da Augusto imperatore agli Ottoni*, "Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi" XXXII (2003).

BERNOCCHI, Mario, *Il sistema monetario fiorentino e le leggi del Governo Popolare del 1378-1382*, Firenze, Edizioni del Palazzo, 1979.

BRAVAR, Grazia, *1954-2004: 50 anni di collezionismo a Trieste - Medaglie e Pubblicazioni* (Mostra organizzata dal Circolo Numismatico Triestino, Vicenza Numismatica 15-17 ottobre 2004), Circolo Numismatico Triestino 2004.

CARCASSONNE, Achille, *Cenni intorno alla vita di Nicola Bottacin*, Trieste 1877.

CHIARAVALLE, Maila, *Monete (Teatro e anfiteatro di Cividate Camuno)*, in “Il teatro e l’anfiteatro di Cividate Camuno. Scavo, restauro e allestimento di un parco archeologico”.

CRAPANZANO, Guido, *Amedeo Peter Giannini. Il più grande banchiere del mondo*, Fiera di Vicenza 2004.

FACCHINETTI, Grazia, *I confini nel mondo antico aree di trasmissione di modelli iconografici. La Gigantomachia di tipo fidiaco e il quadrigato romano*, “Limine. Ricerche su marginalità e periferia nel mondo antico”, Milano 2004.

FORABOSCHI, Daniele, *The Hellenic Economy: Indirect Intervention by the State*, “Production and Public Powers in Classical Antiquity”, Cambridge.

FORABOSCHI, Daniele, *Economia reale e riflessione teorica*, “I Greci”, II, 3, Einaudi, Torino, 1999.

FORABOSCHI, Daniele, *Free Coinage e scarsità di moneta*, “Credito e moneta nel mondo romano” (Atti degli Incontri capresi, Capri 12-4 ott. 2000).

FORABOSCHI, Daniele, *Moneta ed economia nella politica di Nerone*, “Neronia” VI. Rome à l'époque néronienne, 2002.

FORABOSCHI, Daniele, *Vicino ed Estremo Oriente: forme dello scambio monetale*, “Moneta Mercanti Banchieri” (Atti del convegno internazionale, Cividale del Friuli 26-28 sett. 2002).

GIONFINI, Mario, *Falsificazioni di monete milanesi nel medagliere della Società Numismatica Italiana*, Milano 2000.

ILIESCU, Octavian, *Creatia de arta in colectiile Cabinetului Numismatic* (Mostra 24 febbraio - 24 marzo 1962), Biblioteca Academiei Republicii Populare Romine, Bucarest 1962.

KALININ, Vitali, *Vsevolod Mikhailovich Potin, Director of the State Hermitage Numismatic Department, 1974-1998*, in “Hermitage Magazine”, Issue 3, Summer 2004.

MARCARINO, Francesca, *Medaglie....La passione di una vita (Duilio Donati)*, “La Piazza”, n. 9 del 18 maggio 2002.

MATTERN, Günther, *Siegel der Bundeskanzlei und der Kantone 1803 - eine Bestandsaufnahme*, “Archivio Araldico Svizzero”, 2003 - II.

MAZZINI, Doriano, SAVELLI, Divo (a cura), *Il Comune di Rapolano Terme. La Storia, le Opere d'Arte, il Paesaggio*, Rapolano Terme, 2004.

PACIARONI, Raoul, *Un enigmatico stemma sulla torre civica di Sanseverino*, Associazione Palio dei Castelli, Sanseverino, 2004.

PACIARONI, Raoul, *Da San Pietroburgo a San Severino. Storia di due medaglie*, Circolo Filatelico Numismatico Sanseverino Marche, 2004.

PASI, Romano, *La collezione Donati di medaglie dantesche*, “Ravenna Studi e Ricerche” IX/1, 2002.

PIALORSI, Vincenzo, *Le due medaglie commemorative del primo e del secondo centenario dell'Ateneo*, Ateneo di Brescia, 2004.

- RUOTOLO, Giuseppe, Insetto tematico di numismatica medievale e moderna:
Gli augustali di Federico II di Alberto Santamaria "Monete Antiche" n. 12
Per la storia della tosatura nel Regno di Napoli, "Monete Antiche" n. 13
Per la storia della tosatura nel Regno di Napoli (continuazione), "Monete Antiche"
 n. 14.
Per la storia della tosatura nel Regno di Napoli (continuazione), "Monete Antiche"
 n. 15.
Sul sistema monetario nel Regno delle Due Sicilie, "Monete Antiche" n. 16.
Sul sistema monetario nel Regno delle Due Sicilie (continuazione), "Monete
 Antiche" n. 17.
- SAVIO, Adriano - LUCCHELLI, Tomaso, *Una strana bilancia ad Altino* (Sistemi ponderali a confronto), "Produzioni, merci e commerci in Altino preromana e romana", (Atti del Convegno Venezia 12-14 dicembre 2001).
- SOZZI, Massimo, *L'Agontano di Massa di Maremma*, "Atti del Convegno l'Agontano. Una moneta d'argento per l'Italia medievale", Trevi 11-12 ottobre 2001.
- TRAVAINI, Lucia, *La monetazione del Regno di Sicilia al tempo di Tancredi (18 gennaio 1190 - 20 febbraio 1194)*, "Tancredi Conte di Lecce Re di Sicilia" (Atti del Convegno internazionale di Studio, Lecce 19-21 febr. 1998).

PERIODICI

- American Journal of Archaeology* (Boston), Volume 108, n. 1 - January, n. 2 - April, n.3 - July 2004.
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia*, Serie IV, Volume VI, 1. 2001
- Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), Anno 48 - 2001, Anno 49 - 2002.
- Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), *Presenza e funzioni della moneta nelle "chorai" delle colonie greche dall'Iberia al Mar Nero* (Atti del XII Convegno organizzato dall'Università Federico II e dal Centro Internazionale di Studi Numismatici - Napoli, 16-17 giugno 2000).
- Annali di Archeologia e Storia Antica* (Napoli), Nuova Serie N. 8, 2001.
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LIV - n.s. 4 - 2003.
- Archivo de Prehistoria Levantina* (Valencia), Vol. XXIV, 2001.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), Monografia 8.2.1. *Sylloge Gemmarum Gnosticarum*, Parte I, 2003.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), *Téchne, le forme dell'arte*. XI Mostra della medaglia e placchetta d'arte (Roma, 7 aprile - settembre 2004) (Supplemento al n. 39), 2004.
- Bonner Jahrbücher* (Köln), Band 200 - 2000, Band 201 - 2001.
- Boreas*, Westfälische Wilhelms-Universität (Münster), Serie completa da Band 2

(1979) a Band 25 (2002).

Bulletin de la Société Française de Numismatique (Paris), 58e année - N° 9 novembre, N° 10 décembre 2003; 59e année - N° 1 Janvier, N° 2, Février, N° 3 Mars, N° 4 Avril, N° 5 Mai, N° 6 Juin, N° 7 Septembre, N° 8 Octobre 2004.

China Numismatics, N° 83 - 2003/4, N° 84 - 2004/1, N° 85 - 2004/2, N° 86 - 2004/3, N° 87 - 2004/4.

Gaceta Numismatica (Barcelona), 151 Dicembre 2003, N. 152 Marzo, N. 153 Junio, N. 154 Septiembre 2004.

Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte (München), Band LI/LII, 2001/2002. *Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 44 - Nr. 1, Nr. 2, Nr. 3, Nr. 4 - 2004.

Musée national d'histoire et d'art Luxembourg, Septembre 2003 - 16.

Oriental Numismatic Society:

Information Sheet, Dal n° 1 al n° 29 (dal 1972 al January 1998),

Newsletter, Dal n° 42 al n° 181 (da April 1976 a Autumn 2004),

Occasional Paper, Dal n° 1 al n° 30 (da anni '70 a October 1993).

Nordinsk Numismatisk Arsskrift (Copenhagen), Volume 99 (1997).

Numisma, Sociedad Ibero- Americana de Estudios Numismaticos (Roma), N. 247 - Enero-Diciembre 2003.

Numismatic Circular (London), Vol. CXII, Number 3 June, 4 August, 5 October, 6 December 2004.

Numismatikké Listy (Praha), Rocnik LVIII 2003, Listy 4, Listy 5, Listy 6; Rocnik LIX 2004, Listy 1, Listy 2.

Numismatic Chronicle (London), Vol. 163.

Numismatische Zeitschrift (Wien), Band 111/112 - 2004.

Panorama Numismatico (Serravalle (R.S.M.)), Anno XXI, n. 181 Gennaio, n. 183 Marzo, n. 185 Maggio, n. 186 Giugno, n. 187 Luglio-Agosto, n. 188 Settembre, n. 189 Ottobre, n. 190 Novembre, n. 191 Dicembre 2004.

Quaderni del Museo G.B. Adriani, (Cherasco), Quaderno n. 12, MAINETTI GAMBERRA, Enrico, *Monete romane imperiali del Museo Museo G.B. Adriani - Parte IX Vespasianus (69-79 d.C.)*; Quaderno n. 13, MARTINI, Rodolfo, *Monete romane imperiali del Museo Museo G.B. Adriani - Parte X Titus*.

Quaderni dell'Unione (Vicenza), n. 3, 1992 e n. 4, 1995.

Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche (Lugano), Vol. XXXIII - 2004.

Quaderno di Studi, Circolo Numismatico "Mario Rasile" (Formia), Quaderno LIV - Novembre/Dicembre 2002.

Revue belge de numismatique et de sigillographie (Bruxelles), Vol. CXLVII (2002).

Revista Portuguesa de Arqueologia (Lisboa), Volume 7. Numero 1 e 2 - 2004.

Revue Suisse de Numismatique (Bern), n. 79 - 2000.

Saguntum. Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, N. 35 - 2003.

Ticinum (Pavia), Anno V, numero 1 (13) – Gennaio, numero 2 (14) - Luglio 2004.
Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku (Split), Volume 95 - 2003; Volume 96 - 2004.

Wiadomosci Numizmatyczne (Warszawa), Rok XLVII - Zeszyt 2 (176), 2003; Rok XLVIII - Zeszyt 1 (177), 2004.

CATALOGHI E LISTINI

A & B S.r.l. (Roma), Monete, Medaglie - Listino Primavera 2004.

A & B S.r.l. (Roma), Monete, Medaglie - Listino Autunno 2004.

Ahlström B. Mynthandel AB (Stockholm), acquisito un lotto di cataloghi da Auktion 30, 27-28 oktober 1984 a Auktion 71, 21 november 2004.

Arsantiqua (London), The Serenissima Collection, History of Venice through Medals, Part II (XVII Cent.) 8th November 2002; Part III (XVIII Cent.) 11th December 2003.

Artemide Aste s.r.l. (Dogana, RSM), Asta per corrispondenza, chiusura 23 Febbraio 2004.

Artemide Aste s.r.l. (Dogana, RSM), Asta Monete e Medaglie 2 Settembre 2004. Unito Asta per corrispondenza, chiusura 11 Settembre 2004.

Artemide Aste s.r.l. (Dogana, RSM), Asta per corrispondenza, chiusura 28 dicembre 2004.

Asta del Titano (Dogana, RSM), Monete e Medaglie, Asta n. 16, 15 Febbraio 2004. Unito Asta per corrispondenza chiusura 20 febbraio 2004.

Asta del Titano (Dogana, RSM), Monete e Medaglie, Asta n. 17 - 6 Giugno 2004. Unito Asta per corrispondenza chiusura 9 giugno 2004.

Asta del Titano (Dogana, RSM), Monete e Medaglie, Asta n. 18, 24 ottobre 2004. Unito Asta per corrispondenza chiusura 26 ottobre 2004.

Astarte (Lugano), Asta XIV, Monete, medaglie e placchette, 24 Aprile 2004.

Auktionshaus H. D. Rauch (Wien), acquisito un lotto di cataloghi da 28. Münzauktion, 18.-20 Januar 1982 a 69. Münzauktion, 13.-14. Mai 2002.

Auktionshaus H. D. Rauch (Wien), 7. Fernauktion (Asta per corrispondenza) Gebotsschluss 23. Januar 2004.

Auktionshaus H. D. Rauch (Wien), 8. Fernauktion (Asta per corrispondenza) Gebotsschluss 23. Januar 2004.

Auktionshaus H. D. Rauch (Wien), 73. Münzauktion, Teil II, 7.- 8. Dezember 2004.

Baranowsky S.a s (Roma), Listino 1° semestre 2004.

Baranowsky S.a s (Roma), Listino 2° semestre 2004.

Bolaffi Aste (Roma), Asta Bolaffi Ambassador numismatica, 28 Maggio 2004.

Classical Numismatic Group Inc (Lancaster), Mail Bid Sale 67 closing September 22, 2004.

- Crippa Numismatica s.a.s.* (Milano), Listino Primavera 2004.
- Elsen Jean S.a.* (Bruxelles), Vente publique 78 - 20 mars 2004.
- Elsen Jean S.a.* (Bruxelles), Vente Publique 79 - 3 avril 2004.
- Elsen Jean S.a.* (Bruxelles), Vente Publique 80 - 12 Juin 2004.
- Elsen Jean S.a.* (Bruxelles), Vente Publique 81 - 11 Septembre 2004.
- Elsen Jean S.a.* (Bruxelles), Vente Publique 82 - 11 Décembre 2004.
- Elsen Jean s.a.* (Bruxelles), Liste 227, Janvier-Mars 2004.
- Elsen Jean s.a.* (Bruxelles), Liste 228, Avril-Juin 2004.
- Elsen Jean s.a.* (Bruxelles), Liste 229, Juillet-Septembre 2004.
- Elsen Jean s.a.* (Bruxelles), Liste 230, Octobre-December 2004.
- Emporium Hamburg Münzauktion* (Hamburg), acquisito un lotto di cataloghi da 5. Auktion, vom 31. Oktober bis 2. November 1985 a 50. Auktion, vom 13 bis 14 November 2003.
- Eugubium* (Gubbio), Listino monete e medaglie per collezione, libri di numismatica n. 14 - 1° semestre 2004.
- Fornoni Eugenio* (Verona), Listino Primavera 2004.
- Freeman & Sear* (Chatsworth, CA), Mail Bid sale 11, Closing Date November 23, 2004.
- Ghiglione* (Genova), acquisito un lotto di cataloghi da Asta numismatica 23 ottobre 1997 a Asta numismatica 15 maggio 2003.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 129, Hochwertige Antike Münzen, 8. März 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 130, Antike Münzen, 8.-9. März 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 131, Mittelalter und Neuzeit, 9.-10. März 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 133, Hochwertige Antike Münzen, 11. Oktober 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 134, Antike Münzen und Lots, 11. und 12. Oktober 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 135, Mittelalter und Neuzeit, 13. und 14. Oktober 2004.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung*, (München), Auktion 136, Sammlung Kruse, Russland, Teil I, 14. und 15. Oktober 2004.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 299, 27. Oktober 2004.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 300, 300 Raritäten, 27. Oktober 2004.
- Hirsch* (München), Auktion 232. Antiken am 10. und 11. Februar 2004.
- Hirsch* (München), Auktion 233. Münzen und Medaillen am 12. und 13. Februar 2004.
- Hirsch* (München), Auktion 234. Münzen und Medaillen am 5. und 6. Mai 2004.
- Hirsch* (München), Auktion 235. Antiken. Praekolumbische Kunst am 21. und 22.

September 2004.

Hirsch (München), Auktion 236. Münzen und Medaillen am 23. und 24. September 2004.

Hirsch (München), Auktion 237. Münzen und Medaillen am 24. und 25. November 2004.

Inasta Sa (Borgo Maggiore, RSM), Asta n. 7, Monete e cartamoneta 28 marzo 2004. Unito Asta per corrispondenza, Chiusura 30 marzo 2004.

Inasta Sa (Borgo Maggiore, RSM), Asta n. 9, Monete e cartamoneta 7 novembre 2004. Unito Asta per corrispondenza, Chiusura 9 novembre 2004.

Italphil (Roma), Monete, medaglie antiche e moderne, Asta 30 Novembre 2004.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Katalog zur 94. Auktion, Münzkunst der antiken Welt die Sammlung Prof. Dr. Hagen Tronnier U. A., 27. und 28. September 2004.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Katalog zur 95. Auktion, 1000 Europäische Taler aus Sechs Jahrhunderten, 29. September 2004.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Katalog zur 96. Auktion, Goldmünzen, Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit, deutsche Münzen ab 1871 in Gold und Silber, 29. September 2004.

Lanz (München), Mittelalter und Neuzeit, Auktion 110 am 28. Mai 2002.

Lanz (München), Mittelalter und Neuzeit, Auktion 119 am 17. Mai 2004.

Lanz (München), Münzen der Antike, Auktion 120 am 18. Mai 2004.

Lanz (München), Münzen der Antike, Auktion 121 am 22. November 2004.

Lanz (München), Mittelalter und Neuzeit, Auktion 122 am 22. und 23. November 2004.

Leu Numismatik (Zürich), Münzen und Medaillen Neuzeit, Auktion 92 am 26. Oktober 2004.

Morton & Eden (London), Coins, Medals and Banknotes, Auction 20-21 May 2003.

Morton & Eden (London), Ancient, Islamic, British and World Coins, Historical Medals, Auction 25-26 May 2004.

Münzen und Medaillen A.G. (Basel), Auktion n. 95, 4 Oktober 2004.

Münzen und Medaillen AG (Basel), Liste 609 – 2004.

Münzen und Medaillen Deutschland GMBH (Lörrach), Auktion 14 am 16. April 2004.

Münzen und Medaillen Deutschland GMBH (Lörrach), Auktion 15 am 21. - 22. Oktober 2004.

Museumsbygningen Kunstauktioner (Kobenhavn), Jeans Hermann's Collection of Coins and Medals, 2004.

Negrini Raffaele (Milano), Monete classiche, estere, Zecche italiane, Medaglie casa Savoia, Asta n. 20 – 10 giugno 2004.

Nomisma S.p.A (Serravalle, RSM), Asta Numismatica n. 28, 10 ottobre 2004.

Nomisma S.p.A (Serravalle, RSM), Asta Numismatica n. 26, 28 e 29 Febbraio 2004

(Due cataloghi). Unito asta per corrispondenza chiusura 4 marzo 2004.

Nomisma S.p.A (Serravalle, RSM), Asta Numismatica n. 27, 30 maggio 2004.

Nomisma S.p.A (Serravalle, RSM), Asta numismatica per corrispondenza, chiusura 23 Giugno 2004.

Nomisma S.p.A (Serravalle, RSM), Asta per corrispondenza, chiusura 6 ottobre 2004.

Numismatica Ars Classica AG (Zürich), Roman Imperial Sestertii. The Friedrich Collection. Auction 2nd April 1995.

Numismatica Ars Classica AG (Zürich), Auction 27, 12 May 2004.

Numismatica Ars Classica AG (Zürich), Auction O. A Selection of Coins of Magna Graecia and Sicily from the A.D.M. Collection. Greek, Roman and Byzantine Coins, 13 May 2004.

Numismatica Ars Classica AG (Zürich), Auction 28, 28 Januar 2005.

Numismatica Genevensis SA (Genève), Vente aux enchères N° 3 - 29 e 30 novembre 2004.

Paolucci Riccardo & Son Ltd (Seriante), Asta di numismatica 16, 15 maggio 2004. Unito Asta numismatica per corrispondenza, chiusura 15 maggio 2004.

Paolucci Riccardo (Seriante), Libri e pubblicazioni di numismatica. Listino 2004.

Schulman, Hans M.F (New York), acquisito un lotto di cataloghi da Coin Auction 11-13 March 1965 a Coin Auction, 14-16 October 1971.

Spink (London), Auction 25 November 2004.

Spink & Son Numismatics LTD (Zürich), acquisito un lotto di cataloghi da Auktion 13 am 9 und 10 Mai 1984 a Auktion 47 am 9 June 1993.

UBS AG (Zürich), 100 Gold Coins of Regensburg, Auction 60, 14 September 2004.

UBS AG (Zürich), Gold and Silver Coins, Auction 61, 14-16 September 2004.

UBS AG (Zürich), Gold and Silver Coins, Auction 62, 25-27 January 2005.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 43 - 20 aprile 2004. Unito Catalogo Asta per corrispondenza chiusura 20 aprile 2004. Unito Catalogo Asta per corrispondenza Pubblicazioni Numismatiche chiusura 30 aprile 2004.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 44 - 11 e 12 novembre 2004. Unito Catalogo Cartamoneta, Medaglie papali, Lotti e Libri di Numismatica.

Vellucci Vincenzo Numismatico (Marina di Minturno), Monete, Listino (marzo 2004).

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Vente 26 Novembre 2004.

Voltolina Piero (Venezia Mestre), Vendita sino ad esaurimento di: Libri di Numismatica, Storia locale principalmente veneta. Arte e cultura generale costituenti la mia biblioteca, Catalogo 2004/1 e Catalogo 2004/2.

Weil Alain (Paris), Numismatique Collection G.M. et divers Amateur, Vente 20 octobre 2004.

Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(Fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3 cad 1954 e 1955	€ 26.00 esauriti
Dal 1956 al 1958 cad 1959	€ 26.00 esaurito
Dal 1960 al 1969 cad 1970 e 1971	€ 31.00 esauriti
Dal 1972 al 1974 cad 1975	€ 34.00 esaurito
1976 al 1987	€ 34.00
1989 e 1990	€ 36.00
1991	esaurito
1992, dal 1994 al 2002 cad	€ 52.00
Dal 2003 al 2004	€ 60.00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)	€ 72.50
Centenario della Rivista (RIN 1988)	€ 72.50
"Moneta e non Moneta" (RIN 1993)	€ 77.50
"L'Agontano". <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001</i>	€ 35.00
	(per i soci € 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico	€ 10.00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera	€ 95.00
	(per i soci € 77.50)
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna	€ 31.00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.	€ 45.00
	(per i soci € 25,00)
N° 5 L'immaginario e il potere nell'iconografia monetale	€ 23.00
	(per i soci € 16,00)

ALTRE PUBBLICAZIONI

D'Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.	€ 13.00
Battaglia Giuseppe - La Monetazione Albanese	€ 10.00
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967	€ 13.00
RIN - Indice di Medaglistica 1888-1967	€ 13.00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000	€ 13.00
Catalogo della Biblioteca per materia	€ 8.00

Le quote associative per l'anno 2005 sono:

€ 120,00 socio **sostenitore**, € 60,00 socio **ordinario**, € 30,00 socio **studente**
(fino a 26 anni). La quota dà diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.